

Istruzioni d'uso e di montaggio



GEDA[®] 250 „2 VELOCITÀ“

GEDA[®] 250 „VARIOMATIC“

**per materiali
portata massima 250 kg**

anno di costruzione:.....

numero di serie:.....

GEDA[®]
DECHENTREITER
GmbH & Co. KG

Mertinger Straße 60 • D-86663 Asbach-Bäumenheim

Telefonò + 49 (0)9 06 / 98 09-0

Telefax + 49 (0)9 06 / 98 09-50

Email: email@geda.de

WWW: <http://www.geda.de>

Indice:

Capitolo	Pagina
1 PREMESSA	5
2 DATI D'IDENTIFICAZIONE.....	6
3 IMPIEGO APPROPRIATO E CAMPO D'APPLICAZIONE	7
4 SICUREZZA	8
4.1 SPIEGAZIONE DEI SIMBOLI E DELLE INDICAZIONI	8
4.1.1 <i>Simbolo di sicurezza sul lavoro</i>	8
4.1.2 <i>Indicazione d'attenzione</i>	8
4.1.3 <i>Nota</i>	8
4.2 INDICAZIONI GENERALI DI SICUREZZA	8
4.3 SICUREZZA D'ESERCIZIO	9
4.3.1 <i>Controlli</i>	10
4.3.2 <i>Indicazioni di sicurezza per il montaggio, l'esercizio e il trasporto</i>	10
4.3.3 <i>Indicazioni di sicurezza per la manutenzione</i>	10
4.4 SUGGERIMENTI PER LA STESURA D'ISTRUZIONI OPERATIVE	11
4.5 GLI OPERATORI DEVONO ESSERE INFORMATI	11
5 DATI TECNICI	12
6 DESCRIZIONE	13
6.1 ELEMENTI ED ELEMENTI DI COMANDO PER "2 VELOCITÀ" E "VARIOMATIC"	14
6.1.1 <i>Equipaggiamento per "2 VELOCITÀ" e "VARIOMATIC"</i>	14
6.1.2 <i>Soltanto per „2 VELOCITÀ“</i>	16
6.1.3 <i>Soltanto „VARIOMATIC“</i>	16
7 CARATTERISTICHE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE	17
7.1 SUOLO	17
7.2 COLLEGAMENTO ELETTRICO (IN LOCO)	17
8 TRASPORTO	17
9 MONTAGGIO	20
9.1 INDICAZIONI GENERALI DI SICUREZZA	20
9.2 ASSEMBLAGGIO DEGLI ELEMENTI DELLA SCALA.....	20
9.2.1 <i>Determinare l'esatta lunghezza dell'elevatore</i>	20
9.2.2 <i>Montaggio delle guide</i>	20
9.2.3 <i>Montaggio della sede di scorrimento della scala</i>	22
9.2.4 <i>Carrello di montaggio (accessorio)</i>	22
9.2.5 <i>Appoggiare l'elemento di testa alla finestra ed assicurarlo</i>	22
9.3 POSIZIONAMENTO DEI PUNTONI DI SUPPORTO PER SCALA	23
9.4 MONTAGGIO DEL VERRICELLO.....	25
9.5 COLLEGAMENTO ELETTRICO.....	26
9.6 MONTAGGIO DELLA FUNE.....	27
9.7 MONTAGGIO DELLA PIATTAFORMA DI CARICO.....	28
9.7.1 <i>Piattaforma girevole</i>	28
9.7.2 <i>Piattaforma fissa</i>	29
10 FUNZIONAMENTO.....	29
10.1 INDICAZIONI DI SICUREZZA	29
10.2 CONDIZIONI D'ESERCIZIO NON AMMESSE.....	30
10.3 CONTROLLI DI SICUREZZA.....	30
10.4 UTILIZZO DELL' 'ELEVATORE	30
10.4.1 <i>Comando speciale per il GEDA® 250 „VARIOMATIC“</i>	32
10.4.2 <i>Mettere le sponde in orizzontale</i>	32

Capitolo	Pagina
10.4.3 Scaricare la piattaforma davanti la finestra.....	33
10.4.4 Girare la piattaforma davanti la finestra e tirarla verso l'interno	34
10.4.5 Spingere la piattaforma verso l'esterno.....	34
10.5 SOSPENSIONE O FINE DEI LAVORI.....	34
10.6 ARRESTO IN CASO D'EMERGENZA	34
11 SMONTAGGIO	35
12 ANOMALIE - CAUSE - RIMEDI.....	35
12.1 ANOMALIE POSSIBILI DURANTE L'USO	36
12.1.1 In caso di caduta di corrente o di difetti del motore.....	36
12.1.2 La piattaforma arriva troppo in alto.....	36
13 MANUTENZIONE	37
13.1 CONTROLLI DA ESEGUIRE PRIMA D'OGNI IMPIEGO	37
13.2 ISPEZIONE / MANUTENZIONE SETTIMANALE.....	37
13.3 ISPEZIONE / MANUTENZIONE MENSILE	37
13.4 ISPEZIONE / MANUTENZIONE TRIMESTRALE	37
13.5 OGNI 3000 ORE DI FUNZIONAMENTO	37
14 RIPARAZIONI	38
15 SMALTIMENTO DELL'ELEVATORE	38
16 GARANZIA.....	38
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE.....	39
17 APPENDICE PER LA REGISTRAZIONE DEL CONTROLLO ANNUALE EFFETTUATO DA UN ESPERTO.....	40

Indice delle figure:

fig. 01 Targhetta d'identificazione GEDA ELEVATORE PER TRASLOCHI 250“	6
fig. 02 Pulsante di arresto d'emergenza	9
fig. 03 GEDA® 250	14
fig. 04 Verricello	14
fig. 05 Elemento di testa e cavo di collegamento	15
fig. 06 Finecorsa di salita	15
fig. 07 Elemento di base regolabile in altezza	15
fig. 08 Comando manuale 2 VELOCITÀ	16
fig. 09 Comando manuale VARIOMATIC	16
fig. 10 Finecorsa di salita e d'attesa VARIOMATIC	16
fig. 11 Finecorsa di discesa VARIOMATIC	17
fig. 12 Aprire il bloccaggio della sponda	17
fig. 13 Montaggio della sponda	18
fig. 14 Sponda di scarico	18
fig. 15 Trasporto della piattaforma fissa	18
fig. 16 Trasporto della piattaforma girevole	18
fig. 17 Caricamento del contenitore da trasporto	19
fig. 18 Introdurre la slitta nell'elemento di base	21
fig. 19 Assemblaggio degli elementi della scala	21
fig. 20 Montare l'elemento di testa	21
fig. 21 Braccio di montaggio	22
fig. 22 Carrello di montaggio	22
fig. 23 Fissare l'elemento di testa	22
fig. 24 Tabella dei carichi	23
fig. 25 Scala per l'angolo d'inclinazione	23
fig. 26 Puntone di supporto per scala	23
fig. 27 Agganciare il puntone di supporto	24
fig. 28 Leva di serraggio	24
fig. 29 Angolo di registrazione dei puntoni di supporto per scala	24
fig. 30 Inserimento del verricello	25
fig. 31 Striscia di connettori nel verricello	25
fig. 32 Montare il finecorsa superiore	25
fig. 33 Attaccare il dispositivo di comando all'elemento di testa	25
fig. 34 Montare il finecorsa d'attesa	26
fig. 35 Montare il finecorsa di discesa	26
fig. 36 Svolgere la fune	27
fig. 37 Condurre la fune sopra l'elemento di testa	27
fig. 38 Attaccare la fune alla slitta	27
fig. 39 Lucchetti a molla nella slitta	28
fig. 40 Montare il telaio della piattaforma	28
fig. 41 Montare la piattaforma di carico	28
fig. 42 Montaggio della piattaforma fissa	29
fig. 43 Puntoni di supporto telescopici per piattaforma fissa	29
fig. 44 Telecomandi “2 VELOCITÀ” “VARIOMATIC”	31
fig. 45 Spostare le sponde	32
fig. 46 Sponda di scarico	33
fig. 47 Leva di blocco nella piattaforma	33
fig. 48 Sponda sollevata	33
fig. 49 Piattaforma trascinata	34
fig. 50 Sbloccare il carrello	35
fig. 51 Allentare il freno	36

1 Premessa

Queste istruzioni d'uso e di montaggio si rivolgono

- al personale addetto al montaggio e all'impiego della macchina
- al personale addetto alla manutenzione della macchina (pulizia/manutenzione)

In questo manuale sono contenute le informazioni riguardanti:

- Impiego appropriato
- Pericoli residui
- Sicurezza
- Montaggio
- Funzionamento
- Eliminazione delle anomalie di funzionamento
- Assistenza clienti

Queste istruzioni d'uso e di montaggio contengono importanti informazioni che costituiscono il presupposto per un impiego sicuro ed economico della macchina. La descrizione si riferisce ad una macchina munita di tutti i dispositivi opzionali.

Misure da adottare immediatamente!

Prima del montaggio e della messa in esercizio, leggere attentamente queste istruzioni d'uso e di montaggio e rispettare tutte le indicazioni che vi sono contenute, in particolare quelle riguardanti la sicurezza.

Informazioni non contenute in questo manuale

Queste istruzioni d'uso e di montaggio non sono un manuale per riparazioni!

Mancano quindi riferimenti per questo tipo di operazioni.

Was ist beim Wiederverkauf der Maschine zu beachten?

Beim Verkauf der Maschine geben Sie diese Montage- und Betriebsanleitung mit Eintrag der jährlichen Prüfungen und die Ersatzteilliste an den Käufer weiter.

2 Dati d'identificazione

Queste istruzioni d'uso sono valide per il modello: **GEDA elevatore per traslochi 250**

GEDA® DECHENTREITER GmbH & Co. KG D-86663 Asbach - Bäumenheim		CE	
GEDA-UMZUGLIFT 250			
Baujahr		Fabr.Nr.	
Tragfähigkeit 250kg		Drehz. 1400/2800 1/min.	
Hubgeschwindigkeit max. 15/30 m/min		IP44	60%ED
Seillänge max. 83m, Rundlitzenseil Ø6mm 6x19 Standard, verzinkt, Kreuzschlag rechtsgängig, mindest-/rechnerische Bruchkraft 19/22 kN			
P = 0,6/1,2kW		230V 50Hz 7/8A	Ca 80uF Cb 40uF

fig. 01 Targhetta d'identificazione GEDA
ELEVATORE PER TRASLOCHI 250

GEDA® DECHENTREITER GmbH & Co. KG D-86663 Asbach - Bäumenheim		CE	
GEDA-UMZUGLIFT 250			
Baujahr		Fabr.Nr.	
Tragfähigkeit 250kg		Drehz.2800 1/min.	
Hubgeschwindigkeit max.30m/min		IP44	60%ED
Seillänge max. 83m, Rundlitzenseil Ø6mm 6x19 Standard, verzinkt, Kreuzschlag rechtsgängig, mindest-/rechnerische Bruchkraft 19/22 kN			
P = 1,5kW		230V 50Hz 12A	

ELEVATORE PER TRASLOCHI 250“
VARIOMATIC

Indirizzo del produttore:

GEDA®
DECHENTREITER
 GmbH & Co. KG

Mertinger Straße 60
 D-86663 Asbach-Bäumenheim
 Telefonò + 49 (0)9 06 / 98 09-0
 Telefax + 49 (0)9 06 / 98 09-50
 Email: email@geda.de
 WWW: http://www.geda.de

Marchio CE

La macchina è munita del marchio CE

Provenienza Made in Germany

Per ordinare i pezzi di ricambio si prega di specificare:

- Modello
- Anno di costruzione
- N. di serie
- Tensione d'esercizio
- Quantità desiderata

La targhetta d'identificazione si trova sull'unità di base della macchina.

NOTA

I pezzi di ricambio devono rispettare i requisiti tecnici stabiliti dal produttore! Utilizzare solamente ricambi originali GEDA.

3 Impiego appropriato e campo d'applicazione



La macchina è un elevatore ad uso inclinato che è installato in modo temporaneo e che è destinato esclusivamente al trasporto di materiali e mobili per lavori di trasloco. Un diverso utilizzo, per esempio il trasporto di persone, non è conforme allo scopo dell'elevatore. Il produttore / distributore non risponde dei danni risultanti da tali usi non ammessi. Tutti gli eventuali rischi da ciò risultanti sono esclusivamente a carico dell'utilizzatore.

- L'elevatore GEDA deve essere utilizzato solamente per il trasporto di materiali e mobili nei lavori di trasloco.

Un uso appropriato include

- L'osservanza delle condizioni di montaggio, esercizio e manutenzione previste dal costruttore (istruzioni d'uso e di montaggio).
- La presa in considerazione di comportamento illecito d'altre persone
- L'osservanza dei regolamenti nazionali.

Conseguenze di un impiego non appropriato della macchina possono essere

- Pericolo d'incidenti anche mortali per l'operatore e terzi.
- Danneggiamento della macchina e d'altri beni.

Qualificazione del personale addetto al montaggio

La macchina deve essere montata, comandata e riparata solamente da operatori specializzati (esperti) che, grazie alla loro preparazione professionale o alle loro cognizioni e all'esperienza pratica, siano in grado di garantire un impiego professionale e siano ben informati sui possibili pericoli. Il responsabile deve destinare tali persone al montaggio, allo smontaggio e alla manutenzione.

Qualificazione del personale

La macchina deve essere usata solamente da persone che, grazie alla loro preparazione professionale o alle loro cognizioni e all'esperienza, sono in grado di garantire un impiego professionale. Tali persone devono:

- essere state autorizzate all'uso dal responsabile.
- essere adeguatamente addestrate ed istruite sui possibili pericoli.
- Avere dimestichezza con le istruzioni d'uso e di montaggio
- Osservare regolamenti nazionali

Pericoli residui



Anche se sono adottate tutte le misure di prevenzione, restano in ogni modo dei rischi residui.

Si tratta di rischi potenziali, non immediatamente evidenti, come ad esempio:

- Incidenti dovuti a lavori non coordinati.
- Pericoli dovuti a guasti del dispositivo di comando.
- Pericoli durante lavori all'impianto elettrico.
- Pericoli dovuti al danneggiamento dell'attrezzatura di sollevamento carichi.
- Pericoli dovuti a carichi non fissati a regola d'arte.
- Pericoli derivanti da forti venti (> 45 km/h).

4 Sicurezza

4.1 Spiegazione dei simboli e delle indicazioni

4.1.1 Simbolo di sicurezza sul lavoro



Questo simbolo si trova a fianco di tutte le indicazioni di sicurezza per le quali esiste il pericolo d'incidenti anche mortali. Rispettare tali indicazioni ed eseguire le operazioni con cautela!

4.1.2 Indicazione d'attenzione

ATTENZIONE Questa indicazione segnala informazioni, disposizioni o divieti, atti ad evitare un danneggiamento della macchina.

4.1.3 Nota

NOTA Questa indicazione evidenzia informazioni riguardanti un impiego economicamente vantaggioso della macchina oppure fa' riferimento alla corretta esecuzione di un lavoro

4.2 Indicazioni generali di sicurezza

La macchina è stata costruita con la tecnologia più avanzata e funziona in modo sicuro ed affidabile. Le sue condizioni d'impiego impongono, però, che alcune parti ed elementi non possano essere protetti senza che venga anche influenzata il funzionamento e la facilità d'accesso ai comandi. Per la protezione degli operatori e della macchina sono quindi necessari anche i criteri di sicurezza derivanti dall'esperienza. La macchina può rappresentare una fonte di pericolo se impiegata da personale non addestrato, in maniera non professionale o per usi non appropriati.

- Prima del trasporto, del montaggio, della messa in funzione, dello smontaggio e della manutenzione, leggere e rispettare scrupolosamente le istruzioni per l'uso e per il montaggio della macchina e le indicazioni di sicurezza!

Le istruzioni d'uso e di montaggio devono essere lette e comprese prima dell'impiego della macchina: dopo è troppo tardi!

- Le istruzioni devono essere custodite in un luogo accessibile nei pressi della macchina.
- Le informazioni del manuale vanno integrate dalle prescrizioni, legali o d'altra natura, generalmente valide nel paese d'impiego e vincolanti per la prevenzione degli incidenti e la difesa dell'ambiente (ad esempio obbligo d'indumenti di protezione come caschi di protezione, scarpe antinfortunistiche, ecc.).
- Rispettare le targhette indicative e d'avvertimento applicate sull'elevatore.
- Indossare sempre abiti aderenti, scarpe antinfortunistiche e caschi di protezione. Non indossare oggetti come anelli e catenine. Esiste il rischio d'incidenti dovuti all'impigliamento e al trascinamento.
- In caso di lesioni o incidenti ricorrere subito alle cure di un medico.



Conseguenze dovute alla mancata osservanza delle indicazioni di sicurezza

Il mancato rispetto delle indicazioni di sicurezza può comportare rischi per il personale, per l'ambiente e per la macchina. Questa situazione può avere come conseguenza la perdita di qualsiasi diritto al risarcimento dei danni.

Qualificazione del personale addetto

Vedere il cap. **Funzionamento**

4.3 Sicurezza d'esercizio

- La macchina deve essere montata e smontata seguendo quanto descritto in questo manuale, sotto la guida di una persona esperta nominata dal responsabile.
- Installare l'apparecchio in maniera stabile e fissarlo al suolo con adeguati chiodi d'ancoraggio o caviglie.
- Rispettare la portata dell'elevatore: essa dipende dalla lunghezza dell'elevatore, dalla sua inclinazione e dal fatto che siano utilizzati o meno dei puntoni di supporto per la scala. Vedere la scala delle inclinazioni e la tabella dei carichi sull'elemento di base.
- Eseguire trasporti solo con la macchina in perfetto stato, rispettando le indicazioni di questo manuale e avendo piena consapevolezza dei fattori di sicurezza e di pericolo.
- Eliminare immediatamente le anomalie di funzionamento che potrebbero compromettere la sicurezza
- In caso di modifiche meccaniche alla macchina rilevanti per la sicurezza o di variazioni del suo modo di funzionamento: arrestare immediatamente la macchina e segnalare l'anomalia alla direzione dell'impresa o alla persona da lei designata.
- Non fare nessuna modifica alla macchina e non apportarvi dispositivi non previsti. Questa norma vale anche per il montaggio e l'impostazione di dispositivi di sicurezza come ad esempio interruttori di finecorsa.
- I dispositivi di protezione non devono essere modificati, rimossi, aggirati od esclusi.
- In caso di danneggiamento o perdita delle targhette indicative e d'avvertenza, queste devono essere immediatamente sostituite.
- In situazioni di pericolo per il personale o per la macchina è possibile arrestare il verricello premendo il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA che si trova nel telecomando (1) o nel dispositivo di comando dell'elemento di testa.
- Abbassare e fermare la piattaforma di carico quando il vento ha una velocità superiore ai 45 km/h. (forza del vento 5-6, sibili d'interferenza nei fili conduttori!)

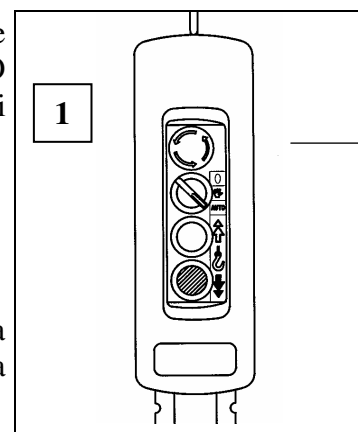


fig. 02 Pulsante di arresto d'emergenza

- L'apparecchio non deve essere messo in funzione quando la macchina, la sua attrezzatura o il carico può rappresentare un pericolo per le persone.
- Fare in modo che la zona di pericolo nel punto di carico inferiore, ad eccezione dell'ingresso all'attrezzatura di sollevamento carichi o l'imbracatura, sia delimitata e contrassegnata.

4.3.1 Controlli

La macchina è stata fabbricata nel rispetto della direttiva europea per le macchine, in queste istruzioni d'uso è presente una copia del certificato di conformità.

Controlli periodici:

- La macchina deve essere controllata da un esperto ad intervalli che dipendono dalle condizioni d'impiego, corrispondente ai regolamenti nazionali.
- I risultati del controllo periodico devono essere messi per iscritto nell'appendice da un esperto.

4.3.2 Indicazioni di sicurezza per il montaggio, l'esercizio e il trasporto

- Prima di iniziare a lavorare sul luogo in cui si deve utilizzare l'elevatore, acquisire familiarità con l'ambiente di lavoro, ad esempio considerando eventuali ostacoli nell'area di lavoro e sulla strada, la portata del suolo e le misure di sicurezza necessarie nel cantiere per proteggere la zona di traffico pubblico.
- Caricare e trasportare la macchina solo dopo averla attentamente smontata, imballata ed assicurata.
- Assicurarsi che la macchina non possa essere utilizzata da chi non è autorizzato (staccarla dall'alimentazione elettrica)! Al termine del lavoro o durante le pause non lasciare l'unità di comando collegata alla macchina, bensì staccarla e custodirla in un luogo non accessibile a terzi.
- Sistemare il carico sulla piattaforma in modo sicuro. Il materiale che potrebbe facilmente scivolare oppure cadere al di sotto o che è più alto della piattaforma deve essere assicurato con maggior cura ed attenzione. (Basta pensare all'arrivo di un'improvvisa folata di vento.).
- Non sostare né lavorare sotto la piattaforma di carico!
- Non lasciare alcun oggetto sotto la piattaforma di carico.
- Mettere il carico al centro della piattaforma, rispettare la portata massima.
- Non sono consentiti carichi sporgenti.
- E' consentito far funzionare l'elevatore solamente in posizione inclinata.
- Controllare la presenza d'eventuali danni e difetti visibili dall'esterno. Se si rilevano variazioni o anomalie di funzionamento avvertire immediatamente la direzione dell'impresa o la persona che la rappresenta. Arrestare immediatamente la macchina ed assicurarla.
- Non salire sull'attrezzatura di sollevamento carichi!

4.3.3 Indicazioni di sicurezza per la manutenzione

- Prima d'iniziare la manutenzione staccare la spina dalla corrente.
- La manutenzione e le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato. Bisogna tenere conto, ad esempio, anche dei pericoli derivanti dai lavori agli impianti elettrici.
- Tutti i dispositivi di protezione smontati, al termine della manutenzione devono essere rimontati a regola d'arte
- Trasformazioni e modifiche arbitrarie compromettono la sicurezza d'esercizio della macchina e sono pertanto vietate.

- I pezzi di ricambio devono essere conformi ai requisiti tecnici stabiliti dal costruttore!
Raccomandazione: Usare solo ricambi originali GEDA.

4.4 Suggerimenti per la stesura d'istruzioni operative

Le istruzioni operative sono regole predisposte dal responsabile per svolgere i lavori in modo sicuro. Si tratta d'istruzioni vincolanti, introdotte dal responsabile nell'ambito delle sue competenze. Le norme per la prevenzione degli infortuni obbligano i dipendenti a rispettare tali istruzioni.

Gli obblighi generali del gestore riguardanti la stesura e la comunicazione delle istruzioni operative sono descritti nelle relative norme per la prevenzione degli infortuni (in Germania "Allgemeine Vorschriften").

Secondo queste norme il gestore è obbligato a adottare disposizioni per prevenire gli incidenti, inoltre gli operatori devono essere istruiti riguardo ai pericoli connessi alle loro attività

ed informati sulle relative contromisure. Tali obblighi possono essere adempiuti con la stesura da parte del gestore d'istruzioni operative.

EN 60204-1 e direttive UE

89/655/CEE sulle prescrizioni minime per la sicurezza e la protezione della salute in caso d'impiego d'attrezzature di lavoro da parte d'operatori.

4.5 Gli operatori devono essere informati

- Dei pericoli derivanti dall'impiego della piattaforma di carico e delle necessarie misure di sicurezza e di comportamento, comprese le disposizioni in caso di situazioni pericolose, e sulle misure di pronto soccorso.
- Tipo e modi d'esecuzione dei controlli per lavorare in condizioni di sicurezza.
- Manutenzione.
- Eliminazione delle anomalie di funzionamento.
- Difesa dell'ambiente.
- Utilizzo sicuro di dispositivi elettrici.
- Tramite apposite istruzioni e controlli il gestore deve garantire pulizia e visibilità nel luogo d'installazione della macchina.
- Le responsabilità per il montaggio e lo smontaggio, per l'impiego e per la manutenzione devono essere stabilite in modo chiaro ed inequivocabile (e rispettate da tutto il personale), onde evitare confusioni di competenza che potrebbero compromettere la sicurezza.
- L'operatore deve impegnarsi ad usare la macchina solo se essa si trova in perfetto stato. Egli è obbligato a segnalare immediatamente ai propri superiori eventuali variazioni verificatesi nella macchina che potrebbero influenzare la sicurezza.
- Rispettare le targhette indicative e d'avvertimento applicate sull'elevatore.
- L'operatore deve anche evitare che persone non autorizzate s'intrattengano nei pressi della macchina.

5 Dati tecnici

GEDA elevatore per traslochi 250

- Peso del verricello:	46 kg
- Lunghezza max. della sede di scorrimento della scala:	19 m
- Velocità di salita/discesa:	14/28 m/min.
- Portata:	250 kg
- Lunghezza di un elemento di scala:	0,5 m / 0,75 m / 1 m / 2 m
- Peso di un elemento di scala:	11 kg
- (2 m con dadi ad occhiello)	
- Dimensioni, ad esempio per 18,3 m	2,2 m x 0,8 m x 1,15 (1,45 m)
- (elevatore imballato)	
- Lunghezza della fune	43 m

GEDA ELEVATORE PER TRASLOCHI 250 ad avviamento dolce

- Peso del verricello:	48 kg
- Lunghezza max. della sede di scorrimento della scala:	19 m
- Velocità di salita/discesa:	14/28 m/min.
- Portata:	250 kg
- Lunghezza di un elemento di scala:	0,5 m / 0,75 m / 1 m / 2 m
- Peso di un elemento di scala:	11 kg
- (2 m con dadi ad occhiello)	
- Dimensioni, ad esempio per 18,3 m	2,2 m x 0,8 m x 1,15 (1,45 m)
- (elevatore imballato)	
- Lunghezza della fune	43 m
- Valori d'emissione dei rumori (costante di tolleranza 4 L _{PA} < 85 db (A) db(A))	
- Pressione dinamica secondo pr EN 12158-2:	
durante il montaggio	q = 100 N/m ² (= 45 km/h)
in funzione	q = 100 N/m ² (= 45 km/h)
fuori servizio	Piattaforma a terra

6 Descrizione

- Gli elevatori GEDA possono essere impiegati fino ad un'altezza di parete di 18,3 m.
- Il montaggio non richiede utensili e si effettua direttamente nel posto di lavoro.
- I maneggevoli elementi di guida in alluminio s'innestano l'uno nell'altro e si avvitano a mano. L'equipaggiamento è completato da un puntone telescopico di supporto scala, anch'esso in alluminio.
- L'elevatore si ferma automaticamente quando arriva all'estremità superiore od inferiore, oppure quando la fune si allenta.
- Le attrezzature di sollevamento carichi sono le stesse per entrambi i modelli.

GEDA® 250 „2 VELOCITÀ“

- 2 velocità di salita/discesa
Avvio ed arresto a 14 m/min., mentre nei tratti intermedi il trasporto può avvenire alla velocità max. di 28 m/min
- Il telecomando con attacco a spina serve a manovrare l'elevatore.
- Nel telecomando per la direzione di salita e di discesa si possono scegliere due livelli di velocità.
- Con il dispositivo di comando che si trova nell'elemento di testa si può comandare anche la salita e la discesa (fune teso) con due livelli di velocità.
- Dal finecorsa basso attivato la salita è esclusivamente possibile con il comando manuale.

GEDA® 250 „VARIOMATIC“

Il verricello del GEDA TRASLOCHI 250 si avvia gradualmente e senza scosse ed ha bisogno di circa 1,5 secondi per raggiungere la sua velocità nominale in direzione di salita e di discesa.

Anche l'arresto del verricello avviene senza scosse, con la 1° velocità, il tempo necessario per l'arresto è di circa 4 secondi e con la 2° velocità è di circa 1 secondo (stesso spazio d'arresto).

L'interruttore azionato dalla fune allentata spegne immediatamente il verricello. Tendere la fune e premere ripetutamente il tasto Salita (2).

ATTENZIONE:

Il verricello non si arresta subito dopo che si rilascia il pulsante. Se in caso di pericolo si deve arrestare immediatamente la piattaforma di carico, ciò è possibile mediante il pulsante d'arresto d'emergenza che si trova nelle postazioni di comando.

- 2 velocità di salita/discesa
Il verricello accelera in modo uniforme da 0 a 14 o a 28 m/min. e frena senza scosse da entrambe le velocità fino a 0.
- Il telecomando con attacco a spina e il dispositivo di comando che si trova nell'elemento di testa, servono a manovrare l'elevatore.
- Nel telecomando per la direzione di salita e di discesa si possono scegliere due livelli di velocità (la velocità rapida anche nel funzionamento automatico).
- Con il dispositivo di comando che si trova nell'elemento di testa si può anche scegliere due livelli di velocità (la velocità rapida anche nel funzionamento automatico) per la direzione di salita e di discesa.
- Nella zona di sicurezza inferiore di 2 m si può andare solamente con il telecomando (pulsante con comando uomo presente).

6.1 Elementi ed elementi di comando per "2 VELOCITÀ" e "VARIOMATIC"

- 1 = elemento base della scala
- 2 = verricello GEDA® 250
- 3 = telecomando manuale
- 4 = slitta
- 5 = piattaforma girevole con carrello
- 6 = elemento di scala
- 7 = elemento di testa
- 8 = ruote per elemento di testa
- 9 = piattaforma fissa

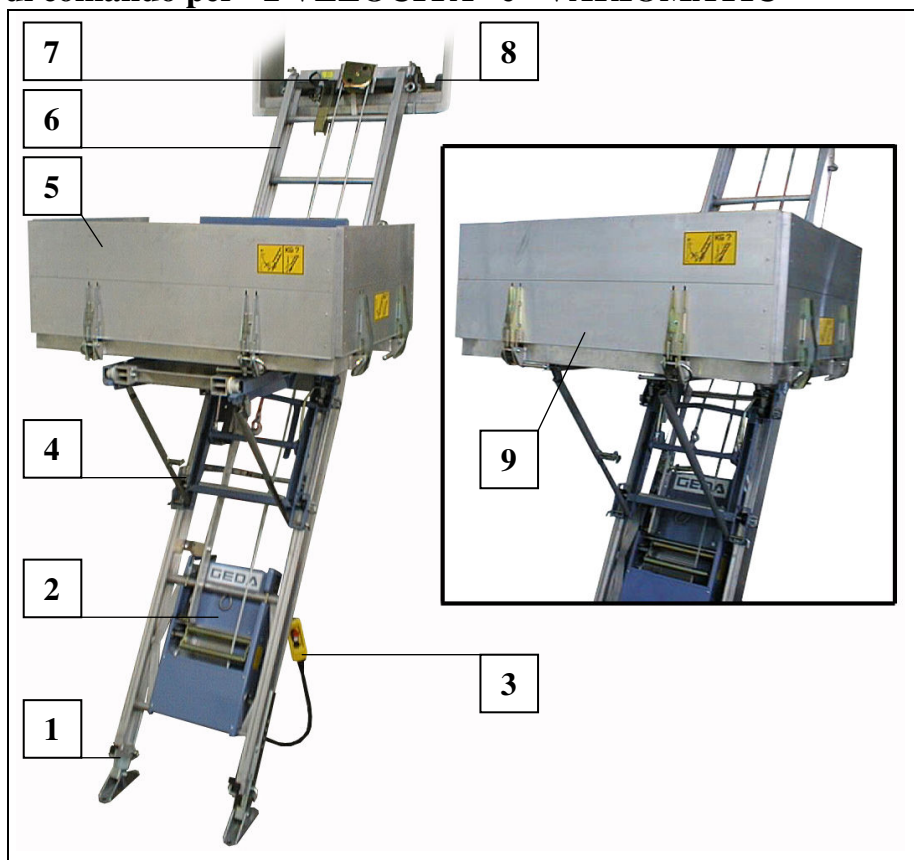


fig. 03 GEDA® 250

6.1.1 Equipaggiamento per "2 VELOCITÀ" e "VARIOMATIC"

verricello

- 1 Presa a 7 poli (blu) per telecomando
- 2 Presa a 10 poli per dispositivo di comando nell'elemento di testa
- 3 Presa a 7 poli (rossa) (solo per "VARIOMATIC") per finecorsa d'attesa per l'interruttore di fine corsa inferiore
- 4 Cavo d'alimentazione elettrica con spina
- 5 Cavo di finecorsa alto o cavo d'alimentazione elettrica con spina
- 6 verricello GEDA® 250

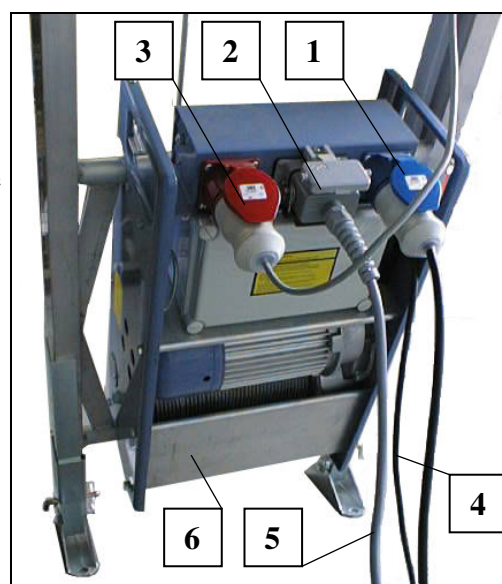


fig. 04 Verricello

Elemento di testa con finecorsa di salita integrato e cavo di collegamento

- Elemento di testa con comando; dispositivo di appoggio; carrucole di gomma e finecorsa di salita (No.: 19770)
- Cavo di collegamento dal verricello al comando all'elemento di testa (No.: 18743)

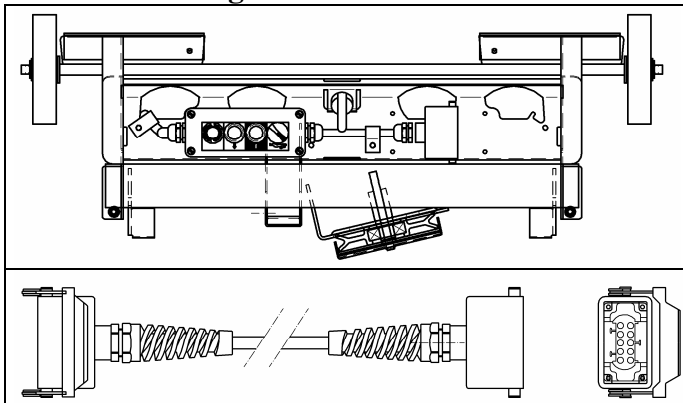


fig. 05 Elemento di testa e cavo di collegamento

HINWEIS

Quando si usa un appoggiotesta o una slitta di una edizione di produzione precedente si deve controllare se il finecorsa o la lamiera di finecorsa sono compatibili. Queste condizioni si possono leggere negli informazioni per clienti KM 127.

Oppure:

Finecorsa di salita

Al posto del comando all'elemento di testa anch'è possibile installare il finecorsa di salita.

- Finecorsa a spina di salita con 10 poli, connettore metallico (no.: 19793)

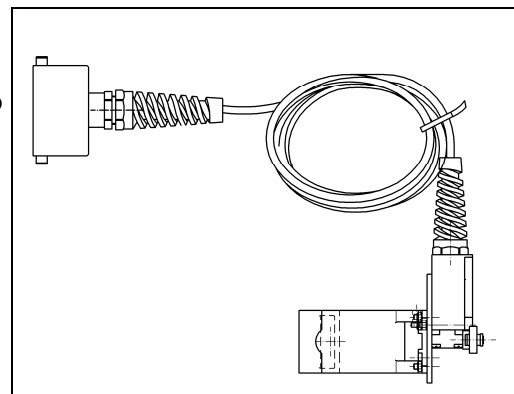


fig. 06 Finecorsa di salita

Elemento di base regolabile in altezza

L'elemento di base regolabile in altezza serve a adattare la pista di circuito stampato in altezza fino a 30 cm (9 possibilità differente).

Differenze laterali al fondo possono compensarsi.

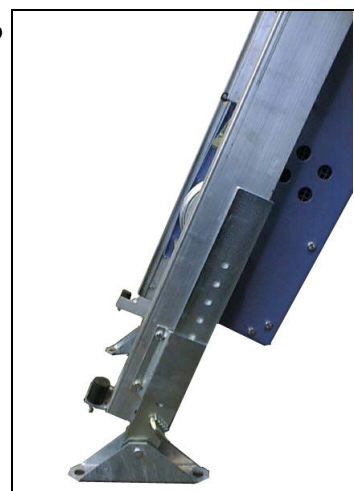


fig. 07 Elemento di base regolabile in altezza

6.1.2 Soltanto per „2 VELOCITÀ“

Comando manuale

- 1 = Pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA
- 3 = Pulsante di salita
- 4 = Pulsante di discesa
- 5 = Spina a 7 poli
- 6 = Gancio

No. 14793

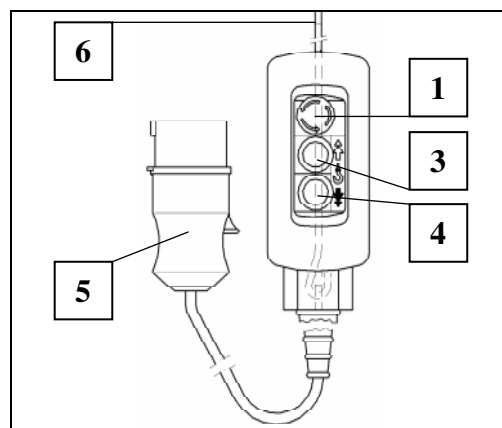


fig. 08 Comando manuale 2 VELOCITÀ

6.1.3 Soltanto „VARIOMATIC“

Comando manuale

- 1 = Pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA
- 2 = Selettore a chiave
 - Posizione 0 → dispositivo di comando spento (chiave rimovibile)
 - Posizione manuale → il telecomando e il dispositivo di comando nell'elemento di testa sono attivi nel funzionamento ad uomo presente.
 - Posizione AUTO → La prima velocità deve essere comandata nel funzionamento ad uomo presente e la seconda oltre i primi 2 m nel funzionamento automatico.

- 3 = Pulsante di salita
- 4 = Pulsante di discesa
- 5 = Spina a 7 poli
- 6 = Gancio

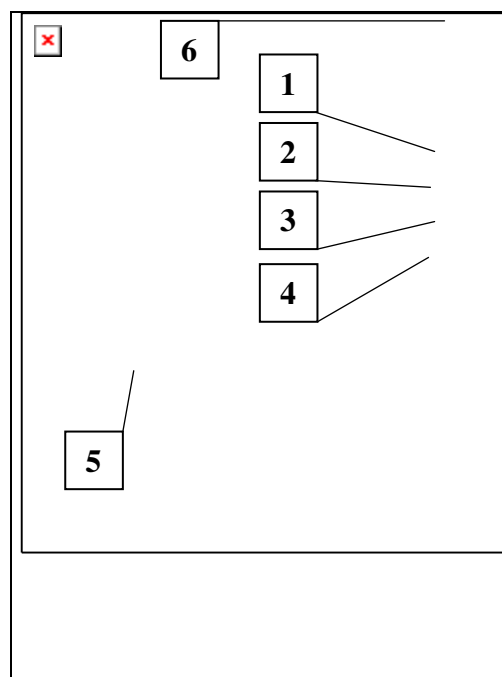


fig. 09 Comando manuale VARIOMATIC

Finecorsa di discesa per servizio automatico, con finecorsa d'attesa in un'altezza di 2m

- Finecorsa di discesa con spina CCE, 7 poli, rosso (come no.: 19792) ma con finecorsa che permette un servizio automatico soltanto sopra la zona di sicurezza (soltanto insieme con il comando dell'elemento di testa).

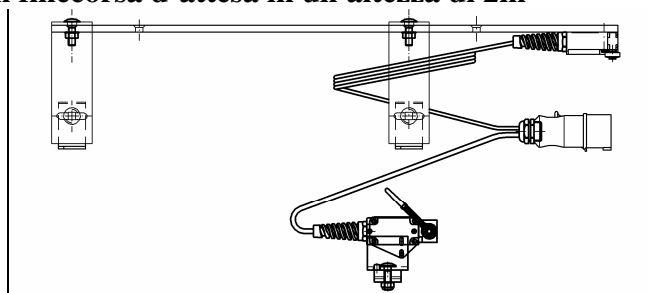


fig. 10 Finecorsa di salita e d'attesa VARIOMATIC

Finecorsa di discesa (servizio senza di comando all'elemento di testa)

- finecorsa di discesa, spina CEE, 7 poli, rosso
(soltanto insieme con il finecorsa di salita
no.: 19793)

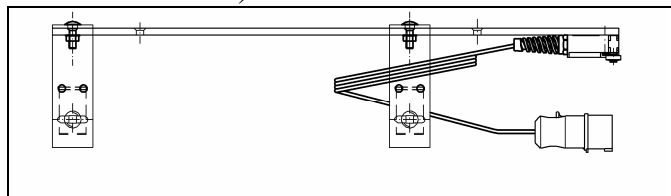


fig. 11 Finecorsa di discesa VARIOMATIC

7 Caratteristiche del luogo d'installazione

7.1 Suolo

- Il suolo deve essere orizzontale e stabile.
- In caso contrario interporre un basamento su cui possa distribuirsi il carico.

7.2 Collegamento elettrico (in loco)

- In loco deve essere presente un allacciamento elettrico a 230V 50 Hz a presa con protezione mediante interruttore magnetotermico differenziale e un fusibile ad azione ritardata a 16 A (cfr. VDE 0100 partita 704).
- Come cavo d'alimentazione elettrica utilizzare un cavo flessibile in gomma di 3x2,5 mm² (massimo 50 m) e collegarlo al distributore di corrente del cantiere direttamente, senza allacciamenti intermedi d'altre utenze elettriche, onde evitare cadute di tensione e perdita di potenza del motore.

NOTA

Nel caso in cui l'erogazione di corrente non funzioni bene o non sia adeguata, scollegare eventuali altre utenze.

8 Trasporto

- Alla consegna controllare la completezza dell'ordine e l'eventuale presenza di danni dovuti al trasporto.
- In caso di danni causati dal trasporto informare immediatamente il vettore e il commerciante!
- Per facilitare il trasporto nel cantiere, le singole parti dell'elevatore possono essere smontate.
- Pezzo più pesante = 48 kg
- Pezzo più lungo = 2,20 m

NOTA

Per motivi d'imballaggio le sponde laterali della piattaforma non sono montate.

Aprire tutti i chiavistelli (1) della piattaforma

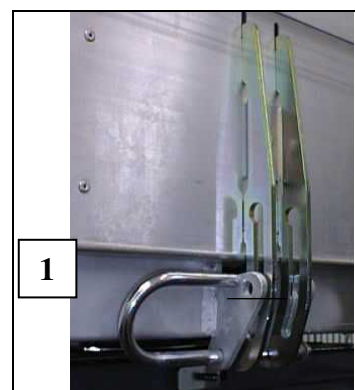


fig. 12 Aprire il bloccaggio della sponda

- Mettere la sponda sul fondo e fissarla alla piattaforma (1) con chiavistello a molla.

•

ATTENZIONE

Controllare se il chiavistello a molla della piattaforma è correttamente fissato.

Deve essere ben visibile.

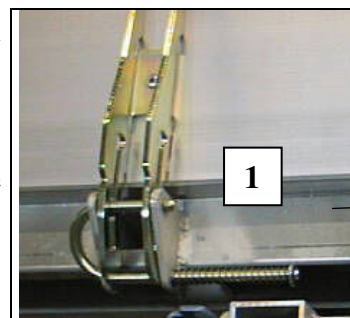


fig. 13 Montaggio della sponda

NOTA

Montare la sponda di scarico (2) nello stesso lato del fondo della piattaforma in cui si trova la leva di sbloccaggio (3).

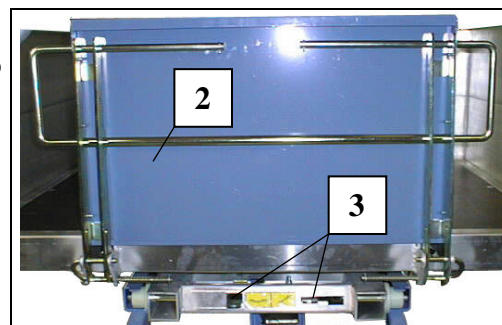


fig. 14 Sponda di scarico

- I paletti di supporto telescopici (1) applicati alla piattaforma, per il trasporto possono essere fissati al lato inferiore della piattaforma stessa.
- Ribaltare i paletti di supporto telescopici (1) verso la piattaforma, spingere il tubo allungabile (2) fino alla stecca di fissaggio e bloccarlo con il chiavistello a molla (3).

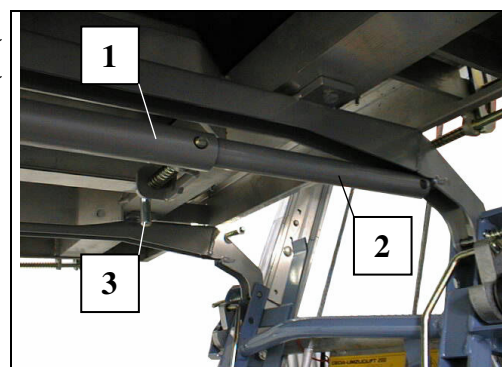


fig. 15 Trasporto della piattaforma fissa

- Rovesciare verso la piattaforma i paletti di supporto telescopici (1) con tubo allungabile introdotto. Spingere poi il tubo allungabile (2) attraverso l'apertura nel puntello trasversale e fissarlo con il chiavistello a molla (3).

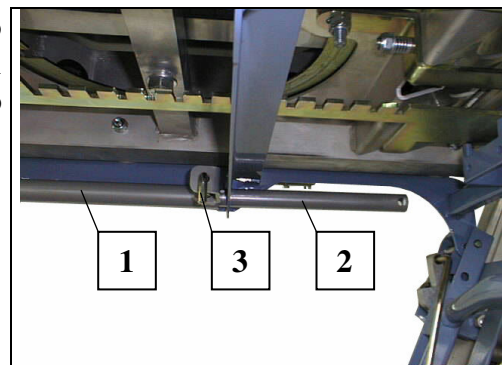


fig. 16 Trasporto della piattaforma girevole

contenitore da trasporto.:02229

–dimensioni estere (l x l x a): 1,1m x 0,8m x 1,15m (vuoto); 1,1m x 0,8m x 2,4m (caricato),

–peso: 19kg (vuoto); 320kg (caricato)

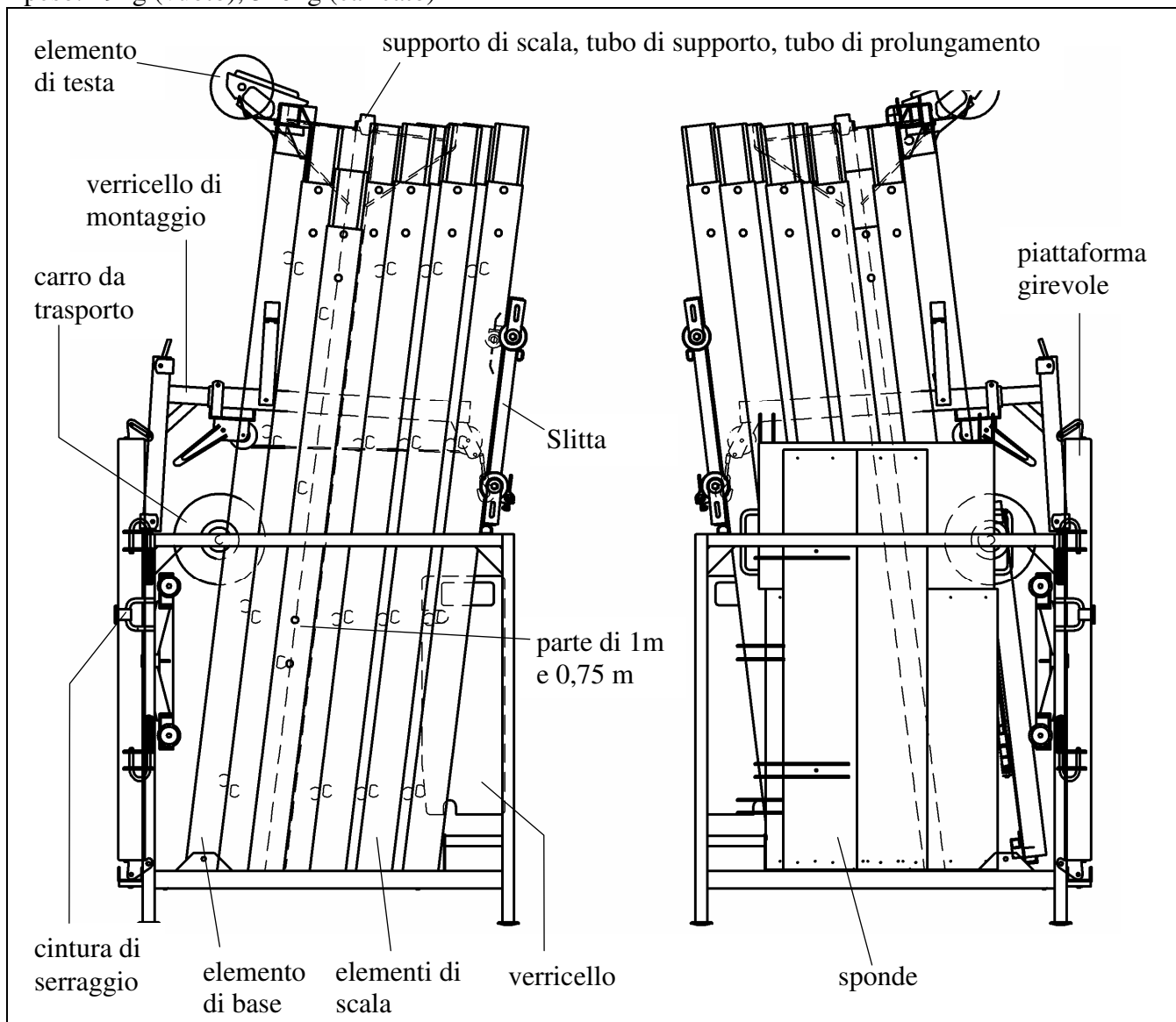


fig. 17 Caricamento del contenitore da trasporto

9 Montaggio



L'elevatore deve essere montato come descritto in questo manuale, sotto la guida di una persona qualificata nominata dal responsabile!

Tale persona deve conoscere le istruzioni per l'uso e per il montaggio, possedere adeguata esperienza ed essere a conoscenza dei rischi che l'impiego di un elevatore comporta.

Personale di montaggio

Montaggio, smontaggio e manutenzione dell'elevatore GEDA devono essere eseguiti solamente da personale specializzato (esperti) che, grazie alla sua preparazione professionale o alle sue cognizioni e all'esperienza pratica, sia in grado di garantire un impiego professionale e sia a conoscenza dei possibili pericoli. Il responsabile deve destinare tali persone al montaggio, allo smontaggio e alla manutenzione.

9.1 Indicazioni generali di sicurezza

- Prima d'ogni installazione controllare che tutti gli elementi dell'elevatore come, ad esempio, gli elementi della scala, i cavi elettrici e il dispositivo di comando, siano in perfette condizioni. Se si riscontrano danni non mettere in funzione l'elevatore! - Sostituire immediatamente gli elementi danneggiati.
- Nel luogo in cui si deve utilizzare l'elevatore, acquisire familiarità con l'ambiente di lavoro, ad esempio considerando eventuali ostacoli nell'area di lavoro e sulla strada e le misure di sicurezza necessarie nel cantiere per proteggere la zona di traffico pubblico.
- Delimitare la zona di pericolo nelle immediate vicinanze dell'elevatore e collocarvi un segnale d'avvertimento.
- È proibito sostare sotto l'elevatore.
- Non impiegare l'elevatore per altezze di parete superiori a 18,3 m!
- Rispettare la portata dell'elevatore: essa dipende dalla lunghezza dell'elevatore, dall'inclinazione e dal fatto se sono utilizzati o meno dei puntoni di supporto per la scala. Vedere la scala delle inclinazioni e la tabella dei carichi sull'elemento di base.
- Il trasporto di persone è vietato.
- E' vietato salire sull'attrezzatura di carico.
- Rispettare le norme per la prevenzione degli infortuni degli enti per la sicurezza e la salute sul lavoro e tutte le leggi e le direttive vigenti.
- Indossare indumenti di protezione (ad esempio caschi di protezione e scarpe antinfortunistiche).

9.2 Assemblaggio degli elementi della scala

9.2.1 Determinare l'esatta lunghezza dell'elevatore

- Tendere la fune di perlon (accessorio) dal bordo esterno della finestra fino al suolo, contrassegnare la lunghezza nella fune mediante la bussola di regolazione scorrevole.
- Tendere la fune al suolo.

9.2.2 Montaggio delle guide

- Grazie alla disponibilità degli elementi di guida con varie lunghezze è possibile adeguare con precisione la lunghezza dell'elevatore fino a 25 cm.
- L'altezza esatta si ottiene adattando l'inclinazione oppure s'imposta con l'elemento di base regolabile in altezza.

Poggiare al suolo l'elemento di base (1) ed i successivi elementi di guida (3) con i pioli saldati rivolti verso il basso.

- Introdurre la slitta (2) nell'elemento di base (1) (il dispositivo anti-rottura fune deve essere rivolto in alto).

ATTENZIONE

Le slitte dell'**ELEVATORE PER TRASLOCHI 250** e dell'**ELEVATORE PER TRASLOCHI 250 variomatic** hanno differenti staffe d'attivazione per gli interruttori di finecorsa e perciò **non** sono intercambiabili.

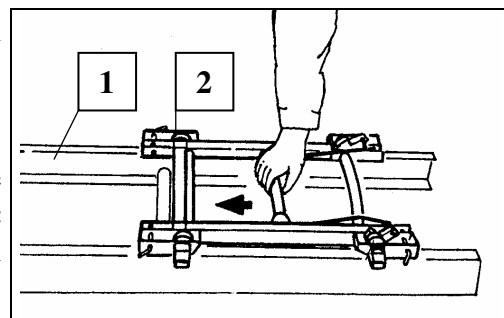


fig. 18 Introdurre la slitta nell'elemento di base

- Unire l'elemento di base (1) e gli elementi di guida (3) ed avvitarli (i dadi ad occhiello (4) devono essere rivolti verso l'esterno), per l'altezza di parete max. vedere la tabella dei carichi nell'elemento di base.
- Montare gli elementi della scala lungo la fune di perlon fino alla lunghezza impostata (max. 18,3 m).

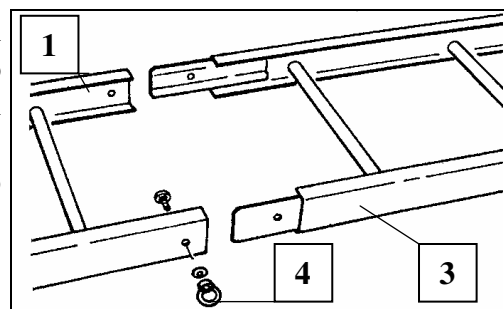


fig. 19 Assemblaggio degli elementi della scala

- Montare l'elemento di testa (5) sull'estremità superiore della sede di scorrimento della scala. - Il copricarrucola (6) deve essere rivolto verso l'alto. Inserire la vite a testa quadra dall'interno, interporre una rosetta elastica ed avvitare dall'esterno con il dado ad occhiello (4).

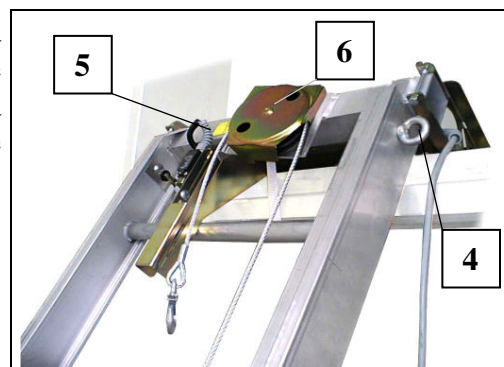


fig. 20 Montare l'elemento di testa

9.2.3 Montaggio della sede di scorrimento della scala

- Fune di perlon (accessorio)
- Fissare la fune di perlon nell'elemento di testa.
- Sollevare l'elevatore **GEDA® 250** con la fune di perlon parallelamente o ad angolo retto rispetto alla parete della casa, secondo possibilità.
- Braccio di montaggio (accessorio)
- Mettere il braccio di montaggio (1) con il supporto di gomma sul davanzale esterno della finestra.
- Introdurre e fissare il tubo di sostegno allungabile (2) nei corretti supporti del braccio di montaggio (1). (Il tubo con il diametro maggiore deve essere rivolto verso l'alto).
- Installare e fissare il braccio di montaggio (1) a seconda dello spessore del muro.
- Svolgere la fune del verricello manuale (3), attaccarla all'elemento di testa e sollevare le guide dell'elevatore.

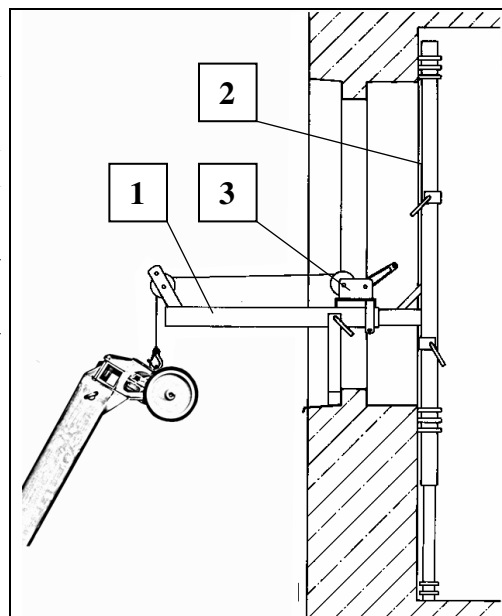


fig. 21 Braccio di montaggio

9.2.4 Carrello di montaggio (accessorio)

Un mezzo utile per innalzare la scala è il carrello di montaggio, con esso una persona può facilmente dirigere l'estremità inferiore dell'elevatore mentre un'altra tira sull'estremità superiore.

- Il carrello di montaggio deve essere portato nel piolo più basso dell'elemento di base..

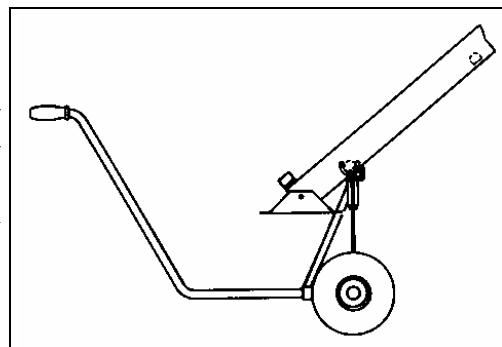


fig. 22 Carrello di montaggio

9.2.5 Appoggiare l'elemento di testa alla finestra ed assicurarla

- Far appoggiare l'elemento di testa con il supporto di gomma al telaio della finestra oppure alla parete. L'altezza esatta si ottiene variando di un poco l'inclinazione oppure con l'elemento di base regolabile in altezza (fig. 07).
- Mettere il tubo di sostegno (2) in orizzontale.
- Si deve assicurare la rotaia di guida all'elemento di testa (1) ancorandola al tubo di sostegno (2), in questo modo si evita il suo ribaltamento.

NOTA

L'elemento di testa può essere fissato ad una ringhiera attraverso le cavità (3).

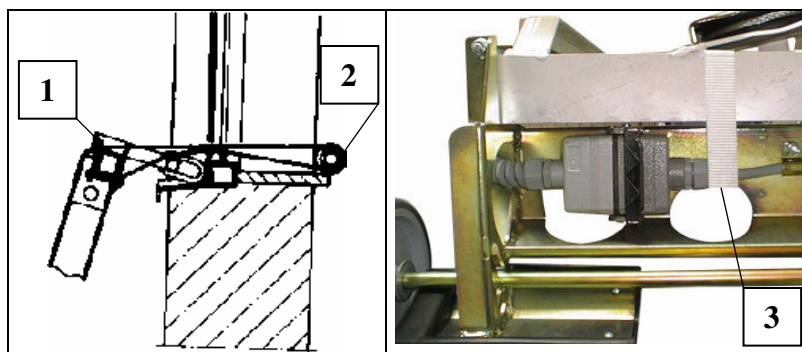


fig. 23 Fissare l'elemento di testa

ATTENZIONE:

L'angolo d'inclinazione della rotaia di guida deve essere entro 50° - 70°. Se l'inclinazione supera 70°, deve essere apportato un ancoraggio particolare alla rotaia di guida.

- L'elemento di base deve essere fissato al suolo. (caviglie, chiodi d'ancoraggio a terra o altro).

ATTENZIONE

Mettere l'elevatore su terreno stabile e piano. Se questo non è possibile interporre delle basi su cui possa distribuirsi il carico.

9.3 Posizionamento dei puntoni di supporto per scala

L'ELEVATORE GEDA® 250 può essere impiegato con o senza puntoni di supporto per la scala. La portata corrispondente è indicata dall'adesivo posto sull'unità di base oppure si può vedere nella figura seguente.

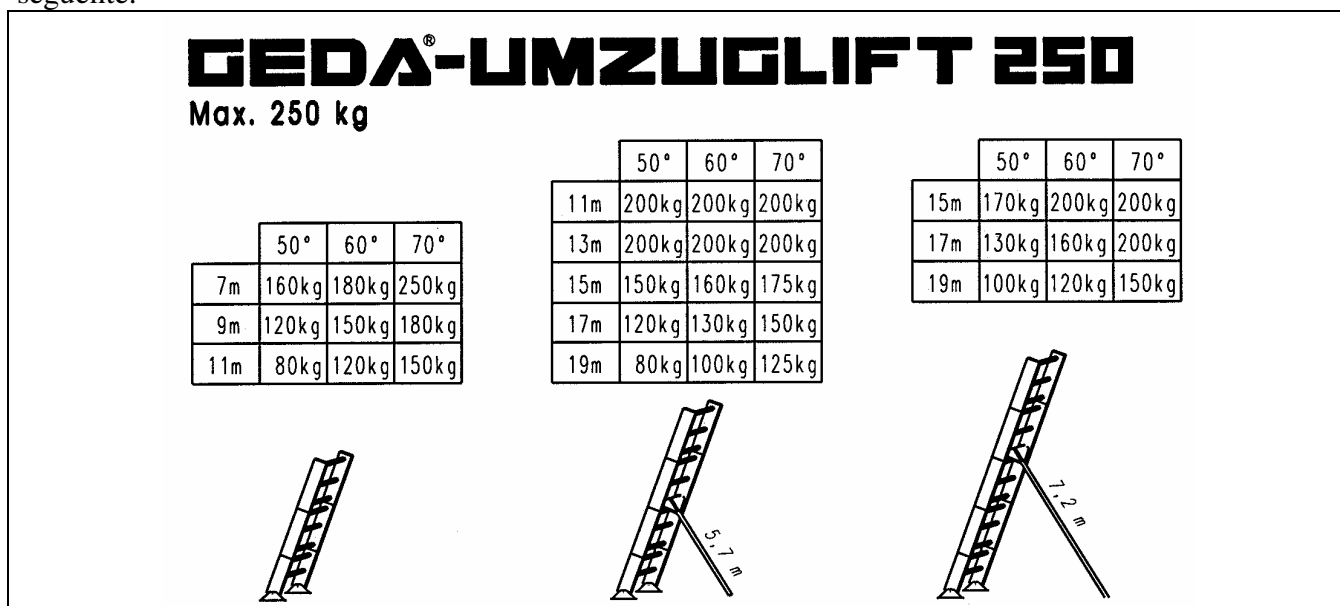


fig. 24 Tabella dei carichi

- Sull'indicatore dei gradi stabilire l'angolo d'inclinazione dell'elemento di base della sede di scorrimento e controllare la portata nella tabella dei carichi. – Posizionare, secondo necessità, dei puntoni di supporto per scala da 5,4 o da 7,2 m.

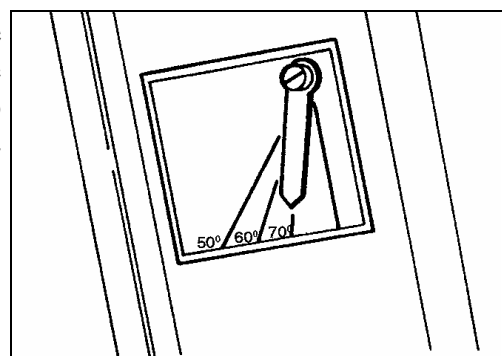


fig. 25 Scala per l'angolo d'inclinazione.

- Unire ed assicurare (viti con molla (3)) la parte superiore (1) e quell'inferiore (2) del puntone di supporto scala posto sul terreno.
- Il puntone di supporto è ora allungabile fino a 5,7 m. Se è necessario un puntone di supporto più lungo, deve essere utilizzato il tubo di prolunga in dotazione (senza figura), sarà così allungabile fino a 7,2 m.

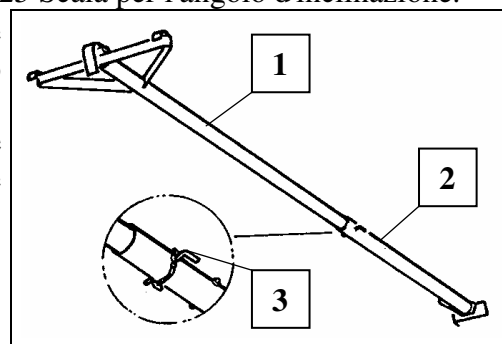


fig. 26 Puntone di supporto per scala

NOTA

La lunghezza del puntone di supporto per scala dovrebbe essere scelta in modo che questo possa il più possibile essere agganciato al centro (o un po' al di sotto) delle rotaie di guida e che il puntone si trovi inclinato rispetto al suolo di circa 80° (fig. 29)

- Agganciare il puntone di supporto da sopra nel piolo al centro della scala. - Il suo bloccaggio avviene automaticamente e il puntone può essere rimosso tirando la cordicella.

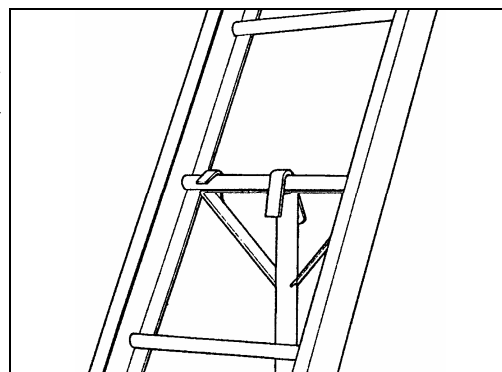


fig. 27 Agganciare il puntone di supporto

- Allungare il tubo telescopico allentando la leva di serraggio (3) e regolare la lunghezza desiderata.

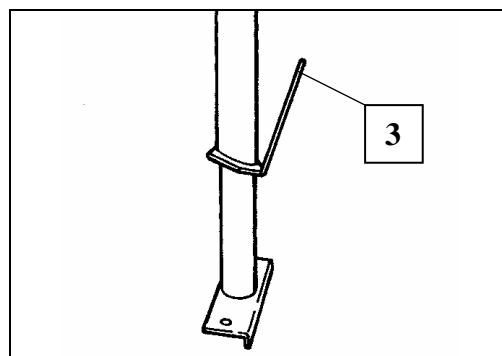


fig. 28 Leva di serraggio

- Mediante i chiodi d'ancoraggio a terra assicurare l'elemento di base della scala e l'elemento di base del puntone di supporto. Rispettare il relativo angolo.

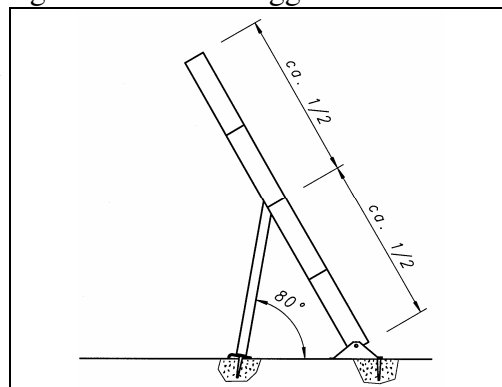


fig. 29 Angolo di registrazione dei puntoni di supporto per scala



I paletti di supporto non devono tendere eccessivamente la sede di scorrimento della scala. Utilizzando i puntoni di supporto la naturale curvatura della scala può essere ridotta al massimo della metà. Fare attenzione alla corretta inclinazione dei puntoni di supporto per scala.

ATTENZIONE

L'elemento di base della scala e il paletto di supporto devono essere posizionati e assicurati su un fondo stabile.

9.4 Montaggio del verricello

- Collocare il verricello (1) da dietro sul primo piolo dell'elemento di base (2).
- Sollevare con gli indici le due leve di bloccaggio (3) ed alzare il verricello fino a che gli spinotti non si innestano nel piolo.

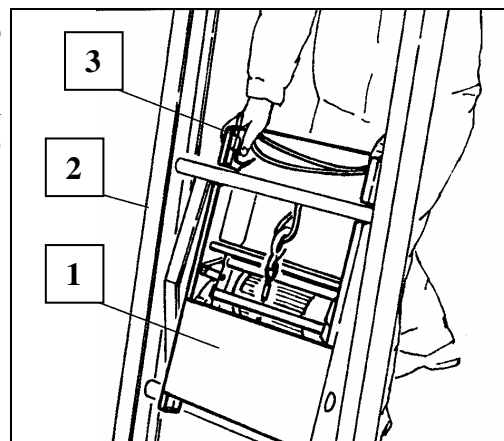


fig. 30 Inserimento del verricello

- Inserire nel verricello la spina blu a 7 poli del telecomando (4).
- Inserire il finecorsa o la spina del cavo di prolunga per il dispositivo di comando che si trova all'elemento di testa (5) nel verricello.

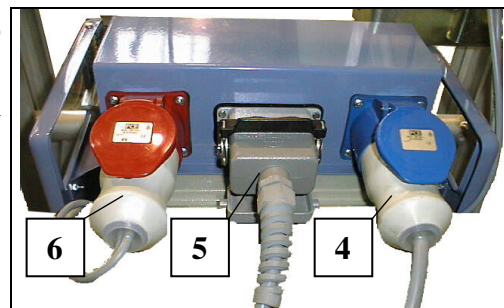


fig. 31 Striscia di connettori nel verricello

- Inserire soltanto in casi di verricello "VARIOMATIC" il finecorsa d'attesa con finecorsa per discesa supplementare (6), 7 poli, rosso.
- condurre il cavo di finecorsa all'elemento di testa e fissare il finecorsa sulla guida d'arresto al punto d'arresto desiderato.
 - finecorsa in una distanza minima di 120 mm dall'elemento di testa.
 - il finecorsa deve puntare verso l'alto

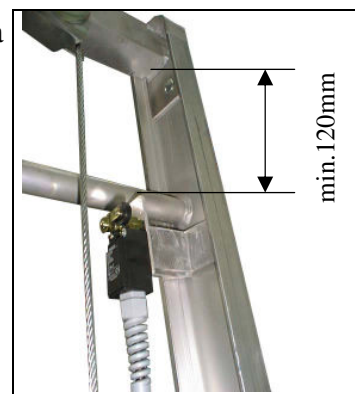


fig. 32 Montare il finecorsa superiore

- Attaccare all'elemento di testa (5) il cavo di prolunga per il dispositivo di comando nell'elemento di testa (accoppiamento a 10 poli).

NOTA

Anziché il finecorsa alto, un comando dell'elemento di testa si può allacciare.

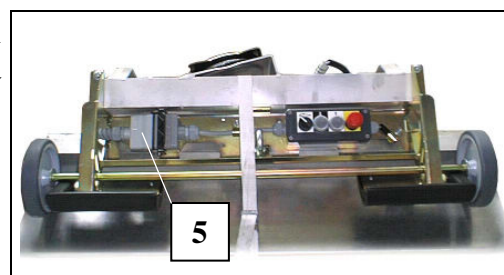


fig. 33 Attaccare il dispositivo di comando all'elemento di testa

- In caso dell'elevatore GEDA® 250 “VARIOMATIC” (con dispositivo di comando all'elemento di testa) il finecorsa d'attesa deve essere montato all'estremità superiore dell'elemento di base della scala (veda anche fig. 10) per arrestare la corsa automatica approssimativamente 2m sopra il suolo.
- Mettere il dispositivo di serraggio sulla superficie inferiore del profilato della scala e avvitare.

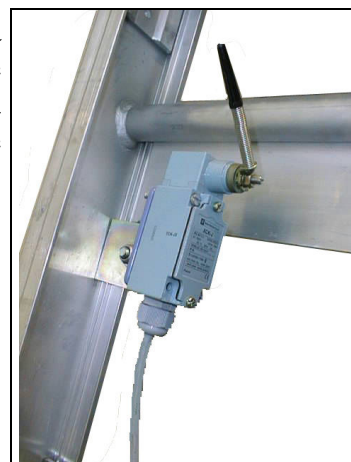


fig. 34 Montare il finecorsa d'attesa

- In caso del GEDA® 250 „VARIOMATIC“, anche il finecorsa baso supplementare deve essere montato per assicurare una distanza di sicurezza sufficiente dal suolo.
- Il finecorsa inferiore si monta nella scala dall'alto, come mostrato nella figura. Per far andare giù la slitta il più possibile, la guida del finecorsa è spinta verso il basso fino a che il supporto non appoggia al verricello.
- Se il punto d'arresto della piattaforma di carico deve essere regolato ad esempio ad altezza d'autocarro, allora il finecorsa deve essere montato più in alto. Se un piolo della scala impedisce l'esatto posizionamento, allora si devono spostare entrambi i supporti nel secondo foro della guida del finecorsa.

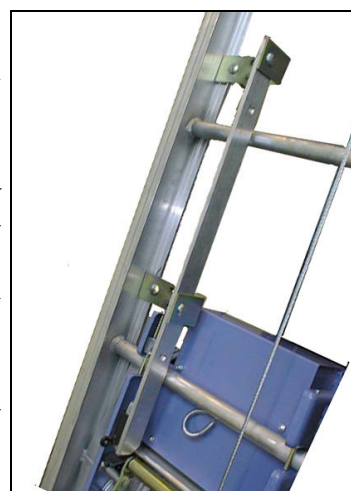


fig. 35 Montare il finecorsa di discesa

ATTENZIONE:

Il verricello “VARIOMATIC” non si arresta subito dopo che si rilascia il pulsante oppure dopo che è attivato l'interruttore di finecorsa per salita e/o discesa. Se in caso di pericolo è necessario arrestare immediatamente la piattaforma di carico, ciò è possibile mediante il pulsante d'arresto d'emergenza che si trova nelle postazioni di comando.

9.5 Collegamento elettrico

- L'elevatore ad uso inclinato è dotato di un motore a corrente alternata a 230V 50 Hz e deve essere fatto funzionare conformemente alla Legge 46/90 e alla Norma CEI 64-8/7 sezione 704. - A tale scopo connettere il cavo d'alimentazione elettrica a presa con protezione mediante interruttore magnetotermico differenziale.
- Il cavo d'alimentazione elettrica con spina con contatto di terra è lungo 3 m. Per prolungare il cavo d'alimentazione elettrica collegare un cavo flessibile in gomma per posa mobile di 3 x 2,5 mm² (onde evitare cadute di tensione e perdita di potenza del motore) direttamente al distributore di corrente presente sul cantiere senza frapporre spine d'adattamento d'altre utenze.
- Fusibile di protezione del punto d'alimentazione a 16 A ad effetto ritardato.

9.6 Montaggio della fune

- Sganciare la fune (1) dall'anello elastico nel verricello (2).
- Nella pulsantiera di comando premere il pulsante DISCESA. - Svolgere la fune per una lunghezza sufficiente, mantenendola tesa in modo da evitare l'inserimento dell'interruttore azionato dalla fune allentata.

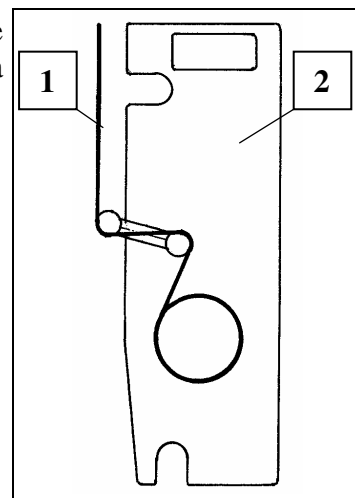


fig. 36 Svolgere la fune

- Condurre la fune lungo il montante destro della scala fino all'elemento di testa, facendola passare tra slitta e pioli.
- Tirare verso l'esterno e ruotare un poco il copricarrucola (3) nell'elemento di testa.
- Far passare la fune (1) sulla carrucola e rimettere in posizione il copricarrucola (3). - Vedere l'adesivo di plastica!

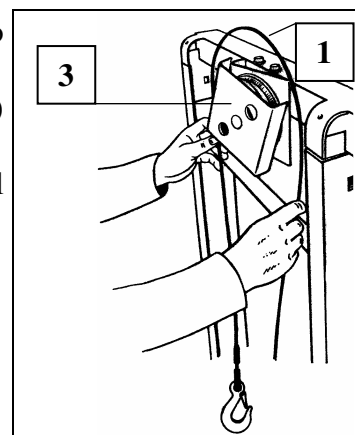


fig. 37 Condurre la fune sopra l'elemento di testa

NOTA

L'estremità della fune con il gancio deve trovarsi al centro della scala.



- Attaccare il gancio all'occhiello (4) della slitta dietro il tubo trasversale.
- Controllare che il funzionamento del dispositivo anti-rottura fune (5) non incontri impedimenti.
- Avvolgere accuratamente la parte di fune non tesa.
- Montare la piattaforma nella slitta (vedere il capitolo 9.7 Montaggio della piattaforma di carico).
- Eseguire un viaggio senza carico, se necessario correggere il montaggio dell'interruttore di finecorsa inferiore nel verricello ad avviamento dolce.

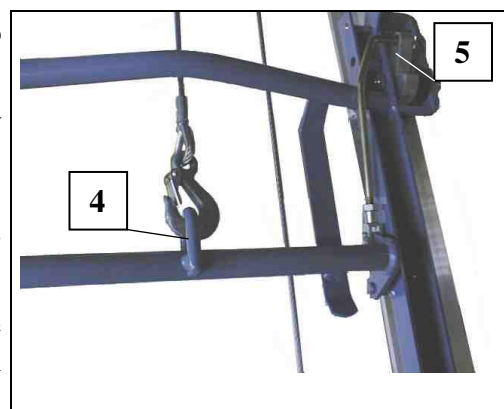


fig. 38 Attaccare la fune alla slitta

9.7 Montaggio della piattaforma di carico



E' vietato salire e trasportare persone sull'attrezzatura di sollevamento carichi.

9.7.1 Piattaforma girevole

- La piattaforma di carico va fissata alla slitta con i quattro chiavistelli a molla (1).
- Aprire tutti i quattro chiavistelli a molla (1) e bloccarli.
- Innestare il telaio su entrambe le stecche di fissaggio (2) anteriori (con il puntone telescopico verso il basso) in entrambi i chiavistelli a molla superiori (1) della slitta.

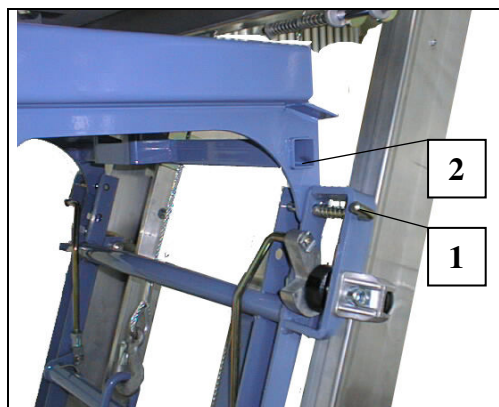


fig. 39 Lucchetti a molla nella slitta

- ribaltare in alto la base della piattaforma e fissare i puntoni telescopici (3) con la dispositivo di blocco (1) al carrello
- livellare il telaio del carrello orizzontalmente o leggermente inclinato verso il pacco scala (5°) e fissare tramite le dispositivi di blocco (4)
- l'inclinazione della piattaforma di carico rispetto al pacco scala può essere regolata (5 posizioni) e fissata



fig. 40 Montare il telaio della piattaforma

- Introdurre nel telaio la piattaforma di carico con le rotelle di scorrimento e spingerla verso la rotaia di guida fino a che non s'innesta in posizione.

ATTENZIONE

La sponda di carico e la leva di sbloccaggio della piattaforma girevole devono trovarsi prima della sede di scorrimento della



fig. 41 Montare la piattaforma di carico

9.7.2 Piattaforma fissa

- Il montaggio sulla slitta si fa esattamente come quello descritto nel capitolo 9.7.1 relativo alla piattaforma girevole

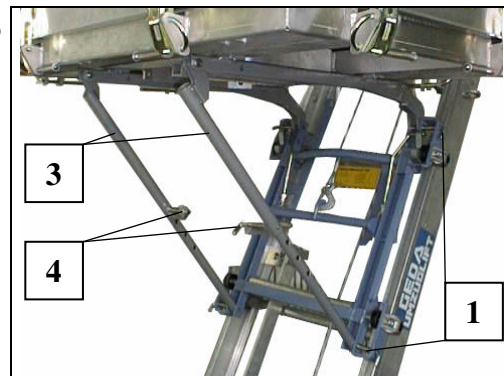


fig. 42 Montaggio della piattaforma fissa

- Anche la piattaforma di carico fissa può essere adeguata all'inclinazione e fissata al pacco scala (5 posizioni). Dovesse necessitare un'inclinazione maggiore della piattaforma di carico al pacco scala, i puntoni telescopici possono essere fissati/avvitati ai fori (5) dei loro supporti.

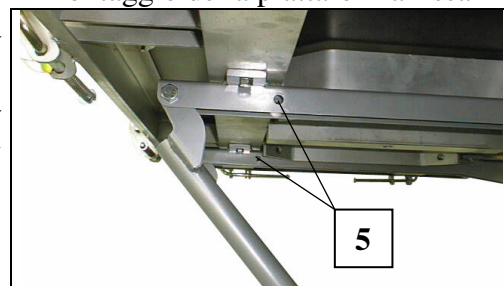


fig. 43 Puntoni di supporto telescopici per piattaforma fissa

10 Funzionamento

10.1 Indicazioni di sicurezza



L'elevatore deve essere manovrato solamente da una persona esperta nominata dal responsabile. Tale persona deve conoscere le istruzioni per l'uso e per il montaggio, possedere sufficiente esperienza ed essere a conoscenza dei rischi che l'impiego di un elevatore comporta.

Il trasporto di persone è vietato

- Personale addetto al montaggio.
- Delimitare la zona di pericolo nelle immediate vicinanze dell'elevatore e collocarvi un segnale d'avvertimento.
- Il comando dell'elevatore deve avvenire al di fuori della zona di pericolo.
- Prima di iniziare a lavorare sul luogo in cui si deve utilizzare l'elevatore, acquisire familiarità con l'ambiente di lavoro, ad esempio considerando eventuali ostacoli nell'area di lavoro e sulla strada e le misure di sicurezza necessarie nel cantiere per proteggere la zona di traffico pubblico.
- L'operatore addetto deve poter vedere sempre chiaramente l'attrezzatura di sollevamento e durante la corsa deve sorvegliare la piattaforma di carico o l'attrezzatura di sollevamento.
- L'elevatore deve essere sempre assicurato contro l'utilizzo non autorizzato! - Al termine del lavoro o durante le pause custodire il telecomando in un luogo sicuro e/o spegnere l'interruttore a chiave presente nel telecomando ed estrarre la chiave.
- Se durante l'utilizzo la piattaforma carica rimane sollevata a causa di un guasto, il conducente è obbligato a recuperare il carico. - Non lasciare mai incustodita l'attrezzatura di sollevamento quando è carica!

- Il carico deve essere equamente distribuito sull'attrezzatura di sollevamento.
- Non sostare e non lavorare sotto carichi sospesi.
- Controllare almeno una volta al giorno la presenza d'eventuali danni e difetti visibili dall'esterno. Se si rilevano variazioni o anomalie di funzionamento avvertire immediatamente la direzione dell'impresa o la persona che la rappresenta. Arrestare immediatamente l'elevatore ed assicurarlo.
- Rispettare le norme nazionali per la prevenzione degli infortuni e le norme per la sicurezza sul luogo di lavoro (per esempio: casco di protezione, calzature di sicurezza).
- Non trasportare pezzi ingombranti che sporgono lateralmente dalla piattaforma di carico.
- Mettere il carico in modo sicuro, tutti i materiali che potrebbero facilmente scivolare o che, essendo più alti della piattaforma, potrebbero cadere fuori, devono essere assicurati. (Basta pensare all'arrivo di un'improvvisa folata di vento)
- Controllare che il funzionamento del dispositivo anti-rottura fune non incontri impedimenti.
- E' consentito far funzionare l'elevatore solamente in posizione inclinata.
- Osservare anche gli avvisi di sicurezza presenti nel capitolo 4.
- Non salire sull'attrezzatura di sollevamento carichi!

10.2 Condizioni d'esercizio non ammesse

- Superamento della portata (vedere anche la tabella dei carichi).
- Superamento dell'altezza massima consentita di 18,3 m.
- Mettere il carico su un solo lato dell'attrezzatura di sollevamento carichi.
- Lavorare con elementi dell'elevatore danneggiati o con guasti all'elevatore stesso.
- Lavorare anche se i controlli periodici non sono stati puntualmente eseguiti.
- Lasciare in alto la piattaforma di carico o l'attrezzatura di sollevamento carichi dopo la fine del lavoro.
- Lavorare con una velocità del vento superiore ai 45 km/h.
- Non sono consentiti carichi sporgenti!

10.3 Controlli di sicurezza

Prima dell'inizio dei lavori

Eseguire una corsa di prova con l'attrezzatura di sollevamento **vuota** e controllare che l'intero percorso della slitta sia libero da ostacoli.

- Il motore deve fermarsi immediatamente quando:
 - è premuto un pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA
 - la fune non è tesa (interruttore azionato dalla fune allentata)
 - la slitta ha raggiunto la fine della scala (distanza di sicurezza in caso di „VARIOMATIC“)
 - è rilasciato il pulsante di comando per salita o discesa (distanza di sicurezza in caso di „VARIOMATIC“).

10.4 Utilizzo dell'elevatore

NOTA per GEDA® 250 „2 VELOCITÀ“

Il verricello del GEDA ELEVATORE PER TRASLOCHI 250 ha due livelli di velocità. Con la velocità più bassa (max. 14 m/min.) è possibile avviare la corsa senza scosse e inserire successivamente la seconda velocità (max. 28 m/min) .

Analogamente il primo livello di velocità può essere impiegato anche per l'arresto delicato del carrello. Gli interruttori di comando hanno due posizioni.

NOTA per ELEVATORE PER TRASLOCHI 250 “variomatic”

Il verricello dell'elevatore per traslochi GEDA si avvia dolcemente e senza scosse ed ha bisogno di circa 2 secondi per raggiungere la sua velocità nominale in direzione di salita e di discesa.

Anche l'arresto del verricello avviene senza scosse, con la 1° velocità, il tempo necessario per l'arresto è di circa 4 secondi e con la 2°

L'interruttore azionato dalla fune allentata spegne immediatamente il verricello. Tendere la fune e premere ripetutamente il tasto di salita (3).

ATTENZIONE

Il verricello non si arresta subito dopo che si rilascia il pulsante. Se in caso di pericolo è necessario arrestare immediatamente la piattaforma di carico, ciò è possibile mediante il pulsante d'arresto d'emergenza (1) che si trova nel telecomando.

- Girare manualmente l'interruttore a chiave (2) su 0. (**solo verricello “variomatic”**)
- E possibile impartire i comandi solamente mantenendo premuto il pulsante.

Carico verso l'alto (possibile solamente dal telecomando)

- Premere il pulsante di SALITA (3)

- 1. Posizione 14 m/min.

- 2. Posizione 28 m/min.

- Carico verso il basso mediante il telecomando che si trova a terra

- Premere il tasto di DISCESA (4)

- 1. Posizione 14 m/min.

- 2. Posizione 28 m/min.

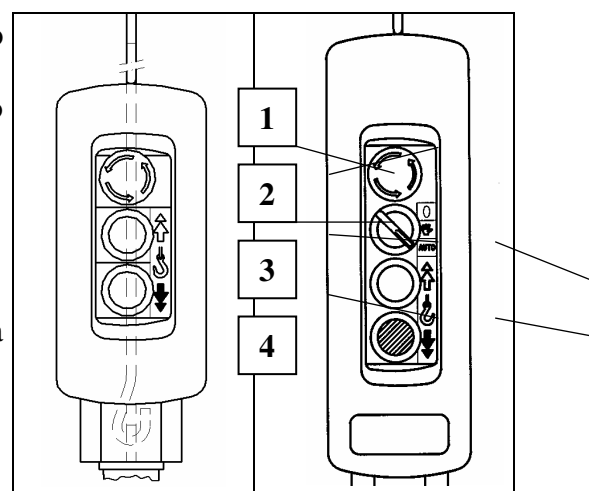
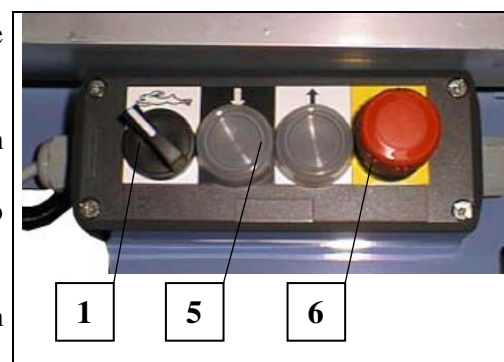


fig. 44 Telecomandi “2 VELOCITÀ” “VARIOMATIC”

- Carico verso l'alto mediante il dispositivo di comando che si trova nell'elemento di testa
 - premere il pulsante SALITA (6) (14m/min)
 - In più girare verso la destra il tasto di corsa rapida (7) e tenerlo in questa posizione. (28m/min)
- Carico verso il basso mediante il dispositivo di comando che si trova nell'elemento di testa
 - Premere il pulsante DISCESA (5) (14 m/min.)
 - In più girare verso la destra il tasto di corsa rapida (7) e tenerlo in questa posizione.



Dispositivo di comando all'elemento di testa

- Spegnimento e/o arresto:
 - Rilasciare il pulsante di SALITA (3/6) o quello di DISCESA (4/5).
 - In caso d'emergenza premere il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA (1).

NOTA

In caso dei verricelli “2 VELOCITÀ” e “VARIOMATIC” (senza di finecorsa d'attesa a partire dal No. di fabbricazione 18735 42075) è soltanto possibile percorrere verso l'alto (SALITA) se la slitta è sbloccata in basso. La slitta sbloccarsi: percorrere con il comando manuale della zona di pericolo (eseguire una salita di 2m). Se il finecorsa di discesa è attivato (interruttore azionato da fune allentata in caso di verricello “2 VELOCITÀ”) la corsa dal dispositivo di comando che si trova all'elemento di testa non è possibile.

10.4.1 Comando speciale per il GEDA® 250 „VARIOMATIC“

- Girare manualmente l'interruttore a chiave (2) su Auto (automatico).
 - Alla velocità lenta (14 m/min.) è possibile impartire i comandi solamente tenendo premuto il pulsante.
 - Alla velocità rapida (28 m/min.) la piattaforma di carico va oltre il finecorsa d'attesa (circa 2 m dal suolo) arrivando automaticamente fino all'interruttore di finecorsa superiore o tornando al finecorsa d'attesa.
- **Carico verso l'alto** mediante il **telecomando** che si trova a terra
 - Premere il pulsante SALITA (3).
 1. Posizione 14 m/min.
 2. Posizione 28 m/min.
 Sopra il finecorsa d'attesa (circa 2 m) è possibile rilasciare il tasto SALITA (3) e la piattaforma di carico va automaticamente fino all'interruttore di finecorsa superiore.
- **Carico verso il basso** mediante il **telecomando** che si trova a terra
 - Premere il tasto DISCESA (4)
 1. Posizione 14 m/min.
 2. Premere brevemente e rilasciare la posizione 28 m/min.
 La piattaforma di carico va automaticamente fino al finecorsa d'attesa, a circa 2 m dal suolo. Per proseguire la corsa verso il basso si deve premere il pulsante DISCESA (4).
- **Carico verso l'alto** mediante il **dispositivo di comando all'elemento di testa**
 - Premere il pulsante (6) (14m/min)
 - In più girare il tasto di corsa rapida e puoi rilasciare i due tasti (28 m/min).
 La piattaforma di carico va automaticamente fino al finecorsa superiore.
- Carico verso il basso mediante il dispositivo di comando che si trova nell'elemento di testa
 - Premere il pulsante DISCESA (5) (14 m/min.)
 - In più girare verso destra il tasto di corsa rapida (7), poi rilasciare entrambi i tasti (28 m/min).
 La piattaforma di carico va automaticamente fino al finecorsa d'attesa, a circa 2 m dal suolo. Per proseguire la corsa verso il basso si deve premere il pulsante DISCESA (4) che si trova nel telecomando.
- Spegnimento e/o arresto:
 - Rilasciare il pulsante di SALITA (3/6) o il pulsante di DISCESA (4/5).
 In caso d'emergenza premere il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA (1).

NOTA

In caso del verricello “VARIOMATIC” la piattaforma percorrerà soltanto dal dispositivo di comando all'elemento di testa quando la slitta con la piattaforma si trova sopra del finecorsa d'attesa (approx. 2m sopra del suolo) e controllarsi solo con il dispositivo di comando manuale al suolo nella zona di sicurezza bassa di 2m.

10.4.2 Mettere le sponde in orizzontale

- Se ci sono materiali ingombranti, le sponde devono essere messe in orizzontale. Si deve in ogni modo fare attenzione che il materiale da trasportare sia **assicurato** mediante cinghie.
- La portata delle sponde è di max. 100 kg!
 - Spingere verso l'alto la sponda (1), abbassarla fino a che non si trova in orizzontale e spingerla nel telaio di fondo della piattaforma, oppure farla scendere fino a che non penzola verso il basso.



fig. 45 Spostare le sponde



Non sono consentiti carichi sporgenti!
La portata delle sponde è di max. 100 kg!

10.4.3 Scaricare la piattaforma davanti la finestra



Prima d'ogni procedura di carico o di scarico è necessario premere il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA nel dispositivo di comando che si trova nell'elemento di testa, poi si può rilasciare il pulsante quando la piattaforma si è innestata in posizione di marcia.

- Premere il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA nel dispositivo di comando della piattaforma.
- Spingere verso l'interno il telaio di protezione (1).

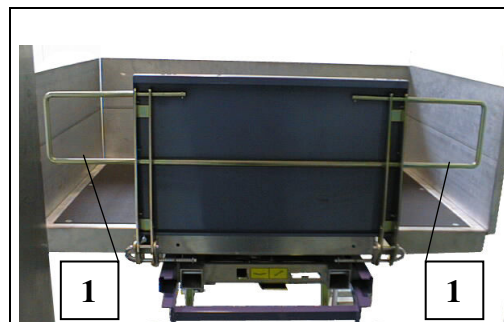


fig. 46 Sponda di scarico

- Spingere verso destra la leva di sbloccaggio (3) e tenerla o bloccarla per poter tirare la piattaforma verso l'interno.
- Se è stata raggiunta la posizione desiderata, rilasciare la leva di sbloccaggio (3) e far procedere la piattaforma fino a che la leva (3) non scatta in posizione.

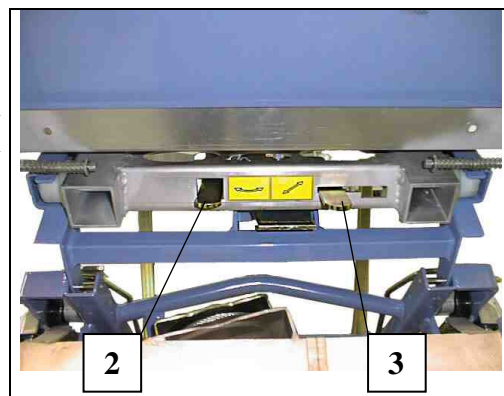


fig. 47 Leva di blocco nella piattaforma

- Sollevare la sponda verso l'alto e ribaltarla.



fig. 48 Sponda sollevata

10.4.4 Girare la piattaforma davanti la finestra e tirarla verso l'interno

- Premere il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA nel dispositivo di comando della piattaforma.
- Se davanti alla finestra devono essere ruotate delle parti lunghe, allora la piattaforma deve prima essere spinta verso l'esterno.
- Spingere verso destra la leva di sbloccaggio (fig. 42 pos.3) e tenerla brevemente o bloccarla, per poter spingere la piattaforma verso l'esterno.
- Se la piattaforma è all'esterno nella battuta d'arresto, premere verso l'alto la leva d'arresto (fig. 42 pos.2) e girare la piattaforma di carico fino a che non si blocca di nuovo.

ATTENZIONE Questa non è una posizione di marcia.

- Tirare la piattaforma girevole verso la finestra fino a che la leva di blocco (3) non s'innesta.
- Spingere di nuovo la leva (3) verso destra e tenerla o bloccarla, per poter di nuovo tirare la piattaforma verso l'interno.
- Trascinare la piattaforma di carico fino alla posizione desiderata, rilasciare la leva di blocco (3) e farla innestare.



fig. 49 Piattaforma trascinata

NOTA

Se fino alla battuta di fine corsa la piattaforma deve essere tirata verso l'interno, la leva di blocco (3) può essere arrestata verso destra.

10.4.5 Spingere la piattaforma verso l'esterno

- Ribaltare verso l'alto la sponda.
- Spingere la leva di sbloccaggio (fig. 47 pos.3) verso destra e bloccarla, per poter spingere la piattaforma verso l'esterno. Spingere completamente la piattaforma verso l'esterno fino alla battuta d'arresto.
- Premere verso l'alto la leva d'arresto (fig. 47 pos.2) e girare la piattaforma fino a che la sponda di scarico (bloccata) non si trova verso la rotaia di guida.
- Tirare verso l'interno la piattaforma girevole fino a che la leva di blocco (fig. 47 pos. 3) non s'innesta prima della rotaia di guida.
- Spingere verso l'esterno il telaio di protezione (fig. 46 pos. 1).
- Rilasciare il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA nel dispositivo di comando della piattaforma, in modo da farla andare verso il basso.

10.5 Sospensione o fine dei lavori

- Far scendere l'attrezzatura di sollevamento carichi premendo il pulsante DISCESA e scaricarla.
- Girare l'interruttore a chiave in posizione 0 e sfilare la chiave oppure scollegare il telecomando e custodirlo in modo sicuro.

Staccare la spina d'alimentazione elettrica.

10.6 Arresto in caso d'emergenza

- In situazioni che rappresentano un pericolo per il personale di servizio o per l'elevatore, questo può essere fermato premendo il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA.
- Un pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA è presente in ogni postazione di comando.

NOTA

I pulsanti d'ARRESTO D'EMERGENZA sono dotati di un meccanismo di blocco e rimangono attivati fino a che non sono sbloccati manualmente (girare la manopola rossa verso destra e tirare all'indietro).

11 Smontaggio



L'elevatore deve essere smontato come descritto in questo manuale, sotto la guida di una persona qualificata nominata dal responsabile!

Tale persona deve conoscere le istruzioni per l'uso e per il montaggio, possedere adeguata esperienza ed essere a conoscenza dei rischi che l'impiego di un elevatore comporta.

Per lo smontaggio valgono le stesse regole e indicazioni di sicurezza descritte nel capitolo 9.

Lo smontaggio si fa seguendo le indicazioni per l'installazione nell'ordine inverso, in più si deve prestare attenzione ai seguenti punti:

- Delimitare la zona di pericolo ed esporre il segnale d'avvertimento.
- Per poter far uscire dal telaio la piattaforma girevole col carrello, deve essere premuta la battuta d'arresto su entrambi i lati del telaio (1).
- Premere la battuta d'arresto (1) e far uscire la piattaforma.

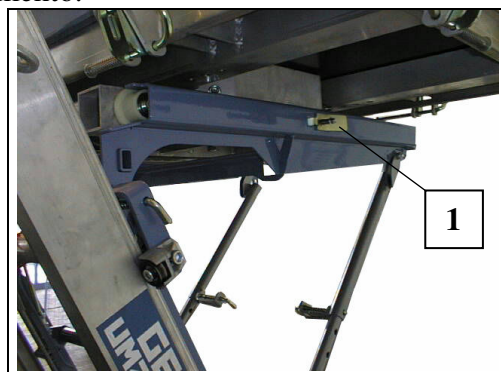


fig. 50 Sbloccare il carrello

12 Anomalie - Cause - Rimedi



Eventuali anomalie o guasti devono essere eliminati solamente da personale specializzato!

Prima di ricercare la causa di una qualsiasi anomalia di funzionamento, far scendere la piattaforma di carico (l'attrezzatura di sollevamento carichi) e svuotarla, oppure assicurare il carico.

Il dispositivo anti-rottura fune non è un meccanismo di stazionamento.

Prima di lavorare all'impianto elettrico dell'elevatore staccare la spina della corrente. Se occorrono anomalie di funzionamento che mettono in pericolo la sicurezza, interrompere immediatamente l'esercizio!

Controlli da eseguire in caso d'anomalie o guasti:

- Il cavo d'alimentazione elettrica è inserito?
- L'interruttore a chiave presente nel telecomando è inserito?
- Fusibili nel distributore di corrente del cantiere? (16 A ad effetto ritardato)
- Il cavo di prolunga è giusto?
- La sezione trasversale del cavo di prolunga è di almeno 3 x 2,5 mm²
- Il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA è disinserito?
- L'attrezzatura di sollevamento carichi è sovraccarica?
- Funzionano gli elementi di attivazione degli interruttori di finecorsa per salita e discesa?
- Fusibile per corrente bassa che si trova nel quadro comandi (1,6 A ad azione ritardata).

Il motore non fornisce la piena potenza:

- Il calo di tensione è superiore al 10% della tensione di rete.
- Scegliere un cavo d'alimentazione con una sezione più grande.
- Diminuire il carico.
- In caso di surriscaldamento del motore, l'interruttore termico integrato spegne il motore e il dispositivo di comando. - Dopo un certo tempo di raffreddamento si può continuare a lavorare.

ATTENZIONE

- Evitare ripetuti surriscaldamenti (sovraccarichi). - Altrimenti si riduce la durata di servizio del motore / dei freni.

12.1 Anomalie possibili durante l'uso

12.1.1 In caso di caduta di corrente o di difetti del motore

In tal caso la piattaforma deve essere guidata a terra allentando il freno del motore e deve essere scaricata.

- Da entrambi i lati del motore inserire un cacciavite di grandezza media negli appositi fori (1) tra scudo del motore e piastra di ancoraggio del freno e con una piccola spinta al cacciavite (2) (verso destra) alzare il freno del motore.
 - La piattaforma di carico scorre verso il basso.

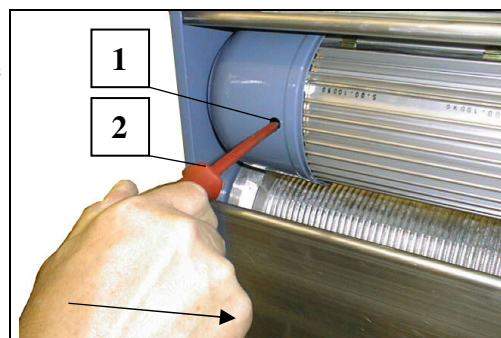


fig. 51 Allentare il freno

ATTENZIONE

Se i freni sono allentati troppo, la piattaforma di carico prende un'eccessiva velocità (il motore si surriscalda)! Se si è ad altezze elevate, fare molte pause. - Il freno non deve surriscaldarsi!

- Quando si fa il rientro all'elemento di base, fare attenzione che la piattaforma di carico non urti a terra.

Allentare tempestivamente il cacciavite (2).

12.1.2 La piattaforma arriva troppo in alto

La piattaforma di carico arriva troppo in alto se l'interruttore di finecorsa superiore è guasto.

- Premere il tasto DISCESA.
- Mettere fuori servizio l'elevatore ed assicurarla. - Far eseguire immediatamente un controllo da un elettricista specializzato!

13 Manutenzione



**La manutenzione deve essere eseguita solo da personale specializzato.
Lubrificanti e pezzi sostituiti devono essere smaltiti nel rispetto dell'ambiente.**

ATTENZIONE

Prima di eseguire lavori di pulizia e manutenzione abbassare completamente l'attrezzatura di sollevamento carichi e staccare la spina della corrente.

13.1 Controlli da eseguire prima d'ogni impiego

- Controllare che il funzionamento del dispositivo anti-rottura fune non incontri impedimenti. Sostituire i pezzi danneggiati.
- Controllare lo stato d'usura della fune.
- Il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA funziona? Con il pulsante d'ARRESTO D'EMERGENZA premuto non deve essere possibile né far salire né far scendere la piattaforma di carico!
- Eseguire una corsa di prova con la piattaforma di carico vuota e controllare se:
 - Tutto il percorso di scorrimento della piattaforma di carico è libero?
 - Gli interruttori di finecorsa superiore / inferiore funzionano?

13.2 Ispezione / manutenzione settimanale

- Pulire l'elevatore.
- Tenere libera e pulita la zona di lavoro intorno all'elevatore.

Controllare l'integrità (ad esempio rottura di trefoli e schiacciamenti) o lo stato di corrosione della fune, se necessario sostituirla. (Utilizzare solo ricambi originali GEDA: fune da 6 mm ø DIN 3060 SE 1770, resistenza minima di rottura 19,7 kN).

13.3 Ispezione / manutenzione mensile

- Ingrassare la ruota dentata del tamburo del verricello tramite il corretto nipplo di lubrificazione.
- Controllare la facilità di movimento dell'interruttore azionato dalla fune allentata ed eventualmente oliarlo.

13.4 Ispezione / manutenzione trimestrale

- Le targhette d'avvertimento sono presenti, in buone condizioni e leggibili?
- (Portata, tabella dei carichi, scala d'inclinazione, trasporto di persone vietato).

13.5 Ogni 3000 ore di funzionamento

- Fare il cambio del lubrificante nell'ingranaggio del motoriduttore del motore. – Quantità di grasso = 100 cm³
- Lubrificante raccomandato: DIVINOL, ARAL-Lub FD 00, BP-Energrease HTO, ESSO-Fibrax 370

14 Riparazioni



Le riparazioni richiedono conoscenze specifiche e capacità particolari e devono quindi essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed addestrato. Tali argomenti non sono trattati in questo manuale.

Per interventi di riparazione e d'assistenza tecnica rivolgersi al nostro Servizio Assistenza Clienti:

Indirizzi dei rivenditori e dei punti d'assistenza:

CTESp.A. - SEDE

38068 ROVERETO (TN)

Via Caproni, 7 – Z.I.

tel. 0464/485050

Fax 0464/485099

e-mail: info@cte-elevatori.it

web: <http://www.cte-elevatori.it>

CTESp.A. - DIREZIONE VENDITE ITALIA

30031 DOLO (VE)

Via dell'industria, 7 – Z.I.

tel. 041/5100130

Fax 041/413844

e-mail: dolo@cte-elevatori.it

web: <http://www.cte-elevatori.it>

CTESp.A. - FILIALE MILANO

20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)

Via Piemonte, 19/E

tel. 02/9881100

Fax 02/98282096

e-mail: milano@cte-elevatori.it

web: <http://www.cte-elevatori.it>

15 Smaltimento dell'elevatore

Al termine della sua durata di servizio l'elevatore deve essere smontato a regola d'arte e smaltito nel rispetto delle norme nazionali.

- Per lo smaltimento degli elementi dell'elevatore rispettare quanto segue:
 - far uscire olio e grasso e smaltirli nel rispetto dell'ambiente
 - far riciclare le parti di metallo
 - far riciclare le parti di materiale sintetico
 - le parti elettriche devono essere riciclate come rifiuti speciali.

Consiglio: contattare l'azienda produttrice dell'elevatore, oppure affidare l'incarico dello smaltimento ad un'impresa specializzata e autorizzata.

16 Garanzia

Le condizioni di garanzia sono riportate nelle Condizioni generali (vedere fattura o bolla di consegna). Non sono oggetto di garanzia i danni o i difetti derivanti da collegamento elettrico non regolamentare, da uso non appropriato, da inosservanza delle istruzioni di montaggio e d'uso. Sono escluse anche le linee elettriche e le parti soggette a normale usura. Ci riserviamo il diritto di stabilire chi e in che modo dovrà eliminare i difetti.



Dichiarazione di conformità CE

secondo l'appendice II della direttiva macchine 98/37/CE

Con la presente noi,

GEDA®-Dechentreiter
GmbH & Co. KG
Mertinger Str. 60
D-86663 Asbach-Bäumenheim

dichiariamo che il seguente elevatore ad uso inclinato, grazie alla sua concezione e al tipo di costruzione, nell'esecuzione da noi immessa sul mercato è conforme ai requisiti di base riguardanti la sicurezza e la difesa della salute previsti dalla direttiva CE.

In caso di modifiche alla macchina non concordate con noi, la presente dichiarazione perde la sua validità.

Denominazione dell'elevatore: elevatore a guida

Modello

GEDA® 250 „2 VELOCITÀ“
GEDA® 250 „VARIOMATIC“

N. di serie

.....

Direttive CE in materia:

Direttiva Macchine (98/37/CE)
Direttiva EMC (89/336/CEE)

Norme armonizzate
applicate:

EN 292-1 e EN 292-2; EN 60 204-1, EN 50081-1
EN 50082-2

Data/firma del produttore

1. aprile 2002

Firmatario

Johann Sailer, Amministratore

17 Appendice per la registrazione del controllo annuale effettuato da un esperto

Esito del controllo

Data e firma dell'ispettore

Esito del controllo

Data e firma dell'ispettore

Esito del controllo

Data e firma dell'ispettore

Esito del controllo

Data e firma dell'ispettore

Esito del controllo

Data e firma dell'ispettore

Esito del controllo

Data e firma dell'ispettore